



IL DIRIGENTE AREA TECNICA  
(Ing. Sergio La Barbera)

# COMUNE DI PALERMO

REGIONE SICILIANA  
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Assessorato del Territorio e dell'Ambiente

DELIBERAZIONE N. **633** IL PRESIDENTE **DEL 23/11/2011** COSTITUISCE ALLEGATO  
AL D.D.G. N. **100** DEL **30/07/2018**  
IL DIRIGENTE U.O.S. 2.1  
Ing. Salvatore Catania

Sessione: ordinaria

Seduta:  
pubblica

OGGETTO: "Intesa" con l'Autorità Portuale sul nuovo Piano Regolatore Portuale  
(legge n. 84/94 - art. 5) ed individuazione delle Aree Bersaglio.

**IMMEDIATA ESECUZIONE**

L'anno duemilaundici il giorno ventitre del mese di novembre alle ore 20,05  
nella Sede Municipale, convocato con determinazione del Presidente, si è riunito nella solita aula il Consiglio Comunale di questa Città, sotto la presidenza dell' On. Alberto Campagna - Presidente e con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Fabrizio Dall'Acqua.

Al momento della votazione del presente atto, risultano presenti i seguenti Consiglieri:

		Pres.	Ass.			Pres.	Ass.
1) AGNELLO	Manfredi	P		26) MATTALIANO	Cesare		A
2) ALOTTA	Salvatore	P		27) MICELI	Maurizio		A
3) BONFANTI	Gaspere		A	28) MILAZZO	Giuseppe	P	
4) BOTTIGLIERI	Orazio		A	29) MINEO	Rosario	P	
5) CALO'	Salvatore	P		30) MIRABILE	Salvatore	P	
6) CAMPAGNA	Alberto	P		31) MONASTRA	Antonella	P	
7) CARACAUSSI	Paolo	P		32) MOSCHETTI	Nunzio	P	
8) D'ARRIGO	Leonardo	P		33) MUNAFO'	Giovanna	P	
9) D'AZZO'	Girolamo	P		34) OLIVERI	Sandro		A
10) DI FRANCO	Luigi	P		35) ORLANDO	Francesco		A
11) DI GAETANO	Vincenzo	P		36) ORLANDO	Salvatore	P	
12) DI MAGGIO	Giovanni	P		37) PALMA	Onofrio	P	
13) DRAGO	Sebastiano	P		38) PELLEGRINO	Maurizio	P	
14) FERRANDELLI	Fabrizio		A	39) PIAMPIANO	Leopoldo	P	
15) FICARRA	Elio	P		40) RIBAUDO	Doriana	P	
16) FILORAMO	Rosario	P		41) RUSSO	Girolamo	P	
17) FRACCONE	Filippo		A	42) SCAVONE	Aurelio		A
18) FURCERI	Salvatore	P		43) SCORZA	Francesco		A
19) GENNARO	Giusto	P		44) SPALLITTA	Nadia	P	
20) GENOVA	Agostino		A	45) TAMAJO	Edmondo	P	
21) GRECO	Giovanni		A	46) TANANIA	Vincenzo	P	
22) INZERILLO	Gerlando	P		47) TANTILLO	Giulio	P	
23) ITALIANO	Salvatore		A	48) TERMINELLI	Antonino	P	
24) LOMBARDO	Giovanni	P		49) TRAPANI	Ivan		A
25) MANGANO	Alberto	P		50) VALLONE	Pietro	P	
Totale N.						36	14

**Il Presidente On. Alberto Campagna** propone di trattare la proposta di deliberazione iscritta al punto 13 dell'O.d.G. avente ad oggetto: *"Intesa" con l'Autorità Portuale sul nuovo Piano Regolatore Portuale (legge n. 84/94 - art. 5) ed individuazione delle Aree Bersaglio.*

Sono presenti i seguenti consiglieri:

Agnello, Alotta, Calò, Campagna, Caracausi, D'Arrigo, D'Azzò, Di Franco, Di Maggio, Drago, Filoramo, Fraccone, Furceri, Gennaro, Lombardo, Mangano, Miceli, Milazzo, Mineo, Mirabile, Monastra, Moschetti, Munafò, Orlando F., Orlando S., Palma, Pellegrino, Piampiano, Ribaudò, Russo, Scavone, Scorza, Spallitta, Tanania, Tantillo e Vallone. (presenti 36)

Sono nominati scrutatori i seguenti Consiglieri: Agnello, Filoramo e Orlando F.

Chiusa la discussione generale, si dà atto che entrano i Consiglieri Terminelli, Genova, Italiano, Ficarra e Trapani (presenti 41).

Il Presidente sospende i lavori.

Alla ripresa, entrano in aula i Consiglieri: Di Gaetano, Oliveri, Inzerillo e Tamajo. (presenti 45).

Il Presidente comunica che su detta proposta sono stati presentati emendamenti e sub-emendamenti che singolarmente vengono discussi e posti in votazione.

Si passa alla trattazione dell'emendamento contrassegnato con il n. 21 presentato dalla I<sup>a</sup> Commissione Consiliare.

Il Presidente comunica che su detto emendamento sono stati presentati i sotto elencati sub emendamenti:

**n. 2 sub-emendamenti all'emendamento n. 21 a firma del Cons. Scavone**

Detti sub-emendamenti sono stati dichiarati inammissibili in quanto soppressivi.

Si dà atto che esce dall'aula il Consigliere Italiano (presenti n. 44)

**n. 6 sub-emendamenti all'emendamento n. 21 a firma del Cons. Tantillo**

Detti sub-emendamenti sono stati ritirati dal proponente

**n. 1 sub-emendamento all'emendamento n. 21 presentato dalla I Commissione Consiliare**

Modificare da "Ritenere" fino a "del PPE" con: "cassare quelle parti che fanno riferimento alle così dette "Aree Bersaglio" e il 2° periodo del dispositivo.

*(Parere tecnico favorevole)*

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri Scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti	n°44
Votanti	n°40
Votano SI	n°33
Votano NO	n° 7 (Caracausi, Di Maggio, Drago, Milazzo, Ribaudò, Tantillo e Vallone)
Astenuti	n° 4 (Campagna, D'Azzò, Palma e Piampiano)

**Il Sub Emendamento all'emendamento 21 è approvato.**

**21) Emendamento presentato dalla I Commissione Consiliare (sub emendato)**

A pagina 8 della Delibera, dopo la dicitura "Delibera", punto 2: sostituire tutto il paragrafo con:  
- cassare quelle parti che fanno riferimento al così dette "Aree Bersaglio" e il 2° periodo del dispositivo.

*(Parere tecnico favorevole)*

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri Scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti	n°44	
Votanti	n°40	
Votano SI	n°33	
Votano NO	n° 7	(Caracausi, Di Maggio, Drago, Milazzo, Ribaudò, Tantillo e Valfone)
Astenuti	n° 4	(Campagna, D'Azzò, Palma e Piampiano)

**L'Emendamento è approvato**

Gli emendamenti nn. 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 7 - 9 - 16 - 17 - 18 - 20 - 23 - 24 - 28 - 29 - 30 - 31 - 40 - 41 sono decaduti.

L'emendamento n. 46, viene dichiarato decaduto dal Presidente.

**6) Emendamento a firma del Cons. Faraone ed altri**

Nell'elaborato tecnico "Nuove infrastrutture di trasporto nel sistema intermodale" sistemazione della Cala, in funzione della nuova viabilità in sotterranea, prevedere il ripristino della originaria dimensione storica della Cala e il mantenimento della metropolitana ferroviaria in superficie".

*(Parere tecnico contrario)*

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri Scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti	n° 44	
Votanti	n° 40	
Votano SI	n° 6	(Alotta, Filoramo, Mangano, Monastra, Spallitta e Terminelli)
Votano NO	n° 34	
Astenuti	n° 4	(Campagna, D'Azzò, Miceli e Palma)

**L'Emendamento è respinto**

**8) Emendamento a firma del Cons. Faraone ed altri**

Nell'elaborato tecnico "Nuove infrastrutture di trasporto nel sistema intermodale" prevedere il ripristino della passeggiata in superficie del Foro Italico, realizzazione del canale che attraversi l'intero Foro Italico fino al arrivare al porticciolo di S. Erasmo.

*(Parere tecnico contrario)*

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri Scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti	n° 44
Votanti	n° 33
Votano SI	n° 5 (Filoramo, Scavone, Spallitta, Pellegrino e Terminelli)
Votano NO	n° 28
Astenuti	n° 11 (Campagna, Caracausi, Di Maggio, Furceri, Gennaro, Miceli, Orlando S., Palma, Ribaudò, Tantillo e Vallone).

**L'Emendamento è respinto**

Si dà atto che escono dall'aula i Consiglieri Scorza, Orlando F., Trapani e Genova (presenti n.40)

**10) Emendamento a firma del Cons. Faraone ed altri**

Detto emendamento è decaduto.

**11) Emendamento a firma del Cons. Faraone ed altri**

Eliminare la nuova edilizia sul Porto di S. Erasmo e prevedere il servizio del Porticciolo nell'edilizia esistente. (cortina edilizia posta a destra del porticciolo)

*(Parere tecnico contrario)*

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri Scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti	n° 40
Votanti	n° 28
Votano SI	n° 10 (Alotta, Filoramo, Caracausi, Mangano, Monastra, Pellegrino, Scavone, Spallitta, Tanania e Terminelli)
Votano NO	n° 18
Astenuti	n° 12 (Campagna, Di Maggio, D'Arrigo, D'Azzò, Di Gaetano, Furceri, Gennaro, Munafò, Orlando S., Ribaudò, Russo e Vallone).

**L'Emendamento è respinto**

Si dà atto che entra in aula il Consigliere Italiano (presenti n.41)

**12) Emendamento a firma del Cons. Faraone ed altri**

"Prevedere lo spostamento del porto peschereccio di S. Erasmo, previsto nel Piano Regolatore Generale a Bandita con la realizzazione di tutte le opere del nuovo porto atto a renderlo funzionale".

*(Parere tecnico favorevole)*

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri Scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti	n° 41
Votanti	n° 32
Votano SI	n° 27
Votano NO	n° 5 (Fraccone, Mangano, Monastra, Pellegrino, Scavone e Spallitta)
Astenuti	n° 9 (Calò, D'Azzò, Di Franco, Furceri, Gennaro, Italiano, Mirabile, Tanania e Terminelli)

**L'Emendamento è approvato**

**13) Emendamento a firma del Cons. Faraone ed altri**

Su detto emendamento viene interrotta la votazione, per appello nominale, su richiesta del Consigliere Russo che ritiene l'emendamento decaduto e quindi non deve essere votato.

**L'emendamento è decaduto**

Si dà atto che escono dall'aula il Consigliere Fraccone e il Presidente Campagna.  
Assume la presidenza il Vice Presidente Alotta. (presenti n.39)

**Sub-Emendamento n. 1 all'Emendamento n. 14 a firma del Cons. Filoramo ed altri**

Realizzazione nell'area destinata ad ospitare la banchina di un nuovo sistema di "Banchine elettrificate col sistema "cold ironing" al fine di consentire lo spegnimento dei motori delle navi durante il periodo di stazionamento all'interno del porto, quindi ridurre l'inquinamento atmosferico.  
(Parere tecnico favorevole)

Procedutosi alla votazione, per appello nominale, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri Scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti	n° 36	(Agnello, Alotta, Calò, Caracausi, D'Arrigo, D'Azzò, Di Franco, Di Gaetano, Di Maggio, Drago, Ficarra, Filoramo, Furceri, Gennaro, Inzerillo, Italiano, Lombardo, Mangano, Milazzo, Mineo, Mirabile, Monastra, Moschetti, Munafò, Orlando S., Palma, Pellegrino, Piampiano, Ribaudò, Russo, Spallitta, Tamajo, Tanania, Tantillo, Terminelli e Vallone)
Votanti	n° 31	
Votano SI	n° 31	
Astenuti	n° 5	(Alotta, D'Azzò, Di Gaetano, Italiano, Tantillo)

**Il Sub Emendamento n.1 all'emendamento n. 14 è approvato.**

**Sub-Emendamento n. 2 all'Emendamento n. 14 a firma del Cons. Filoramo ed altri**

Inserire "realizzazione, nell'area destinata all'attracco delle navi, del nuovo sistema di banchine elettrificate denominato <cold ironing>, al fine di consentire lo spegnimento dei motori delle navi durante il periodo di stazionamento all'interno del porto e la riduzione delle emissioni inquinanti".

Procedutosi alla votazione, per appello nominale, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri Scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti n° 36 (Agnello, Alotta, Calò, Caracausi, D'Arrigo, D'Azzò, Di Franco, Di Gaetano, Di Maggio, Drago, Ficarra, Filoramo, Furceri, Gennaro, Inzerillo, Italiano, Lombardo, Mangano, Milazzo, Mineo, Mirabile, Monastra, Moschetti, Munafò, Orlando S., Palma, Pellegrino, Piampiano, Ribaudo, Russo, Spallitta, Tamajo, Tanania, Tantillo, Terminelli e Vallone.

Votanti n° 31

Votano SI n° 31

Astenuti n° 5 (Alotta, D'Azzò, Di Gaetano, Italiano, Tantillo)

**Il Sub Emendamento n.2 all'emendamento n. 14 è approvato.**

**14) Emendamento a firma del Cons. Filoramo ed altri**

Nell'elaborato tecnico "tav. 22" cassare la voce "Residenza" e sostituirla con la dicitura: "aree ad attività commerciale ad esclusivo supporto della crocieristica e della nautica ed attività culturali e ricreative" così come riportato nella relazione generale, allegata al PRP a pag. 64 e contestualmente cassare la dicitura, sempre a pag. 64, "Ricettive".

Realizzazione nell'area destinata ad ospitare la banchina di un nuovo sistema di "Banchine elettrificate col sistema "cold ironing" al fine di consentire lo spegnimento dei motori delle navi durante il periodo di stazionamento all'interno del porto, quindi ridurre l'inquinamento atmosferico. Realizzazione, nell'area destinata all'attracco delle navi, del nuovo sistema di banchine elettrificate denominato <cold ironing>, al fine di consentire lo spegnimento dei motori delle navi durante il periodo di stazionamento all'interno del porto e la riduzione delle emissioni inquinanti".

*(Parere tecnico favorevole)*

Procedutosi alla votazione, per appello nominale, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri Scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti n° 36 (Agnello, Alotta, Calò, Caracausi, D'Arrigo, D'Azzò, Di Franco, Di Gaetano, Di Maggio, Drago, Ficarra, Filoramo, Furceri, Gennaro, Inzerillo, Italiano, Lombardo, Mangano, Milazzo, Mineo, Mirabile, Monastra, Moschetti, Munafò, Orlando S., Palma, Pellegrino, Piampiano, Ribaudo, Russo, Spallitta, Tamajo, Tanania, Tantillo, Terminelli e Vallone.

Votanti n° 32

Votano SI n° 31

Votano NO n° 1 (Tantillo)

Astenuti n° 4 (Alotta, D'Azzò, Italiano, Spallitta)

**L'Emendamento sub emendato è approvato.**

Si dà atto che esce dall'aula il Consigliere Italiano (presenti n. 35)

**15) Emendamento a firma del Cons. Faraone ed altri**



Porto dell'Acquasanta:

eliminazione dell' "Area tecnica e area di stazionamento asciutto" come previsto nel Piano Regolatore Generale Comunale.

*(Parere tecnico contrario)*

Procedutosi alla votazione, per appello nominale, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri Scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti n° 35 (Agnello, Alotta, Calò, Caracausi, D'Arrigo, D'Azzò, Di Franco, Di Gaetano, Di Maggio, Drago, Ficarra, Filoramo, Furceri, Gennaro, Inzerillo, Lombardo, Mangano, Milazzo, Mineo, Mirabile, Monastra, Moschetti, Munafò, Orlando S., Palma, Pellegrino, Piampiano, Ribaudo, Russo, Spallitta, Tamajo, Tanania, Tantiillo, Terminelli e Vallone.

Votanti n° 20

Votano SI n° 8 (Filoramo, Furceri, Mangano, Monastra, Pellegrino, Spallitta, Tanania e Terminelli.

Votano NO n° 12 (Agnello, Calò, Caracausi, Di Maggio, Drago, Inzerillo, Milazzo, Mineo, Munafò, Piampiano, Ribaudo e Tamajo)

Astenuti n° 15

#### **L'Emendamento è respinto**

Il Presidente, comunica all'Assemblea, l'intendimento di porre in votazione, in unica soluzione, gli emendamenti: 25 - 26 - 26 bis - 26 ter - 26 quater e 27, a firma del Consigliere Di Franco ed altri.

#### **25) Emendamento a firma del Cons. Di Franco ed altri**

Parte seconda - Punto 5 - Pag. 47 della Relazione Generale

Dopo le parole:

c) Il potenziamento e il miglioramento della qualità delle attività per la nautica da diporto e per il tempo libero legato alla fruizione del mare con progetti di qualità urbana e di connessione con le attività per il tempo libero.....

...anche per i portatori di handicap e "diversamente abili"

*(Parere tecnico favorevole)*

#### **26) Emendamento a firma del Cons. Di Franco ed altri**

Parte seconda - Punto 5 - Sub area A1 Pag. 68 della Relazione Generale

Dopo le parole:

... Oltre agli ormeggi per le imbarcazioni da diporto (su portali fissi o galleggianti) è prevista la realizzazione di edifici destinati a club nautici, a sedi di associazioni sportive o più in generale a servizio delle attività della nautica nonché edifici destinati a servizi turistici, commerciali, ricettivi e per la ristorazione....

Aggiungere:

...nella considerazione che gli spazi sono utilizzati anche da portatori di handicap, è da prevedere il posizionamento di un pontile con apposita passerella con dislivello massimo dell'8% (come previsto dall'attuale normativa) ed un pontile basso ove ormeggiare le imbarcazioni impegnate nei

progetti sociali, nonché l'installazione di una apposita gruetta mobile con un braccio girevole a 270° e la realizzazione di un locale raggiungibile dai disabili per la custodia delle carrozzine, con WC a norma.

*(Parere tecnico favorevole)*

**26 bis) Emendamento a firma del Cons. Di Franco ed altri**

Parte seconda – Punto 5 –

Dopo le parole:

c) Il potenziamento e il miglioramento della qualità delle attività per la nautica da diporto e per il tempo libero legato alla fruizione del mare con progetti di qualità urbana e di connessione con le attività per il tempo libero ...

...anche per i portatori di handicap e "diversamente abili"

*(Parere tecnico favorevole)*

**26 ter) Emendamento a firma del Cons. Di Franco ed altri**

Parte seconda – Punto 5 – Sub area A1

Dopo le parole:

... - Funzioni principali: ormeggi per le imbarcazioni da diporto, su pontili fissi o galleggianti; edifici destinati a club nautici; sedi di associazioni sportive... ..

Aggiungere:

... e centro nautico per la disabilità

*(Parere tecnico favorevole)*

**26 quater) Emendamento a firma del Cons. Di Franco ed altri**

Parte seconda – Punto 5 – Sub area A1

Dopo le parole:

... Oltre agli ormeggi per le imbarcazioni da diporto (su pontili fissi o galleggianti) è prevista la realizzazione di edifici destinati a club nautici, a sedi di associazioni sportive o più in generale a servizio delle attività della nautica nonché edifici destinati a servizi turistici, commerciali, ricettivi e per la ristorazione...

Aggiungere:

...nella considerazione che gli spazi sono utilizzati anche da portatori di handicap, è da prevedere il posizionamento di un pontile con apposita passerella con dislivello massimo dell'8% (come previsto dall'attuale normativa) ed un pontile basso ove ormeggiare le imbarcazioni impegnate nei progetti sociali, nonché l'installazione di una apposita gruetta mobile con un braccio girevole a 270° e la realizzazione di un locale raggiungibile dai disabili per la custodia delle carrozzine, con WC a norma.

*(Parere tecnico favorevole)*

**27) Emendamento a firma del Cons. Di Franco ed altri**

Parte seconda – Punto 5 – Sub area A1 Pag. 68 della Relazione Generale

Dopo le parole:



... .. - Funzioni principali: ormeggi per le imbarcazioni da diporto, su pontili fissi o galleggianti; edifici destinati a club nautici, sedi di associazioni sportive... ..  
Aggiungere.

... e centro nautico per la disabilità

*(Parere tecnico favorevole)*

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri Scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti	n° 35
Votanti	n° 34
Votano SI	n° 34
Astenuti	n° 1 (Alotta)

### **Gli Emendamenti sono approvati**

#### **32) Emendamento a firma del Cons. Spallitta ed altri**

Aggiungere nella parte dispositiva il seguente periodo:

"Del presente provvedimento sarà data ampia pubblicità e sarà pubblicato ai sensi dell'art. 3 della l.r. 71/1978".

*(Parere tecnico contrario)*

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri Scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti	n° 35
Votanti	n° 27
Votano SI	n° 6 (Mangano, Monastra, Pellegrino, Spallitta, Tanania e Terminelli)
Astenuti	n° 8 (Alotta, D'Azzò, Filoramo, Furceri, Gennaro, Lombardo, Moschetti e Ribaudò)

### **L'Emendamento è respinto**

#### **33) Emendamento a firma del Cons. Spallitta ed altri**

Aggiungere nella parte dispositiva il seguente periodo:

"Del presente provvedimento sarà data ampia pubblicità e sarà pubblicato ai sensi dell'art. 3 della l.r. 71/1978".

*(Parere tecnico contrario)*

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri Scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti	n° 35
Votanti	n° 27
Votano SI	n° 6 (Mangano, Monastra, Pellegrino, Spallitta, Tanania e Terminelli)

Astenuti        n° 8 (Alotta, D'Azzò, Filoramo, Furceri, Gennaro, Lombardo, Moschetti e Ribaudò)

**L'Emendamento è respinto**

**34) Emendamento a firma del Cons. Spallitta ed altri**

Aggiungere nella parte narrativa dopo l'ultimo periodo i seguenti periodi:

“Considerato che il Presidente della Repubblica con decisione del 10 febbraio 2005 ha sancito che spetta ai comuni la competenza urbanistica in materia di porti turistici e pescherecci, sono stralciati dalla presente delibera i porti turistici e pescherecci dell'Acquasanta, dell'Arenella e di Sant'Erasmo”.

“Sono altresì stralciate le relative norme tecniche di attuazioni”

*(Parere tecnico contrario)*

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri Scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti	n° 35
Votanti	n° 27
Votano SI	n° 6 (Mangano, Monastra, Pellegrino, Spallitta, Tanania e Terminelli)
Astenuti	n° 8 (Alotta, D'Azzò, Filoramo, Furceri, Gennaro, Lombardo, Moschetti e Ribaudò)

**L'Emendamento è respinto**

**35) Emendamento a firma del Cons. Spallitta ed altri**

Aggiungere nella parte deliberativa dopo l'ultimo periodo i seguenti periodi:

“Sono stralciate dalla presente delibera i porti turistici e pescherecci dell'Acquasanta, dell'Arenella e di Sant'Erasmo”.

“Sono altresì stralciate le relative norme tecniche di attuazioni”

*(Parere tecnico contrario)*

Procedutosi alla votazione, per appello nominale, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri Scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti	n° 33	(Agnello, Alotta, Calò, Caracausi, D'Arrigo, D'Azzò, Di Franco, Di Gaetano, Di Maggio, Drago, Ficarra, Filoramo, Inzerillo, Lombardo, Mangano, Milazzo, Mineo, Mirabile, Monastra, Moschetti, Munafò, Orlando S., Palma, Pellegrino, Piampiano, Ribaudò, Russo, Spallitta, Tamajo, Tanania, Tantillo, Terminelli e Vallone)
Votanti	n° 28	
Votano SI	n° 7	(Filoramo, Mangano, Monastra, Pellegrino, Spallitta, Tanania e Terminelli)
Votano NO	n° 21	
Astenuti	n° 5	(Alotta, Lombardo, Orlando S, Palma e Vallone)

**L'Emendamento è respinto**

### **36) Emendamento a firma del Cons. Spallitta ed altri**

Aggiungere nella parte narrativa dopo l'ultimo periodo il seguente periodo:

"Sono esclusi tutti gli interventi che ricadono in aree sottoposte a vincolo idrogeologico elevato e molto elevato, secondo il vigente Piano di Assetto idrogeologico".

*(Parere tecnico favorevole)*

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri Scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti	n° 33
Votanti	n° 29
Votano SI	n° 26
Votano NO	n° 3 Agnello, Inzerillo e Milazzo)
Astenuti	n° 4 (Alotta, D'Azzò, Orlando S. e Vallone)

**L'Emendamento è approvato**

### **37) Emendamento a firma del Cons. Spallitta ed altri**

Aggiungere nella parte deliberativa dopo l'ultimo periodo il seguente periodo:

"Sono esclusi tutti gli interventi che ricadono in aree sottoposte a vincolo idrogeologico elevato e molto elevato, secondo il vigente Piano di Assetto idrogeologico".

*(Parere tecnico favorevole)*

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri Scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti	n° 33
Votanti	n° 29
Votano SI	n° 26
Votano NO	n° 3 Agnello, Inzerillo e Milazzo)
Astenuti	n° 4 (Alotta, D'Azzò, Orlando S. e Vallone)

**L'Emendamento è approvato**

### **38) Emendamento a firma del Cons. Spallitta ed altri**

Aggiungere nella parte narrativa dopo l'ultimo periodo il seguente periodo:

"ampliare l'area del Molo Trapezoidale identificata come A 6 "Parco Archeologico del Castello a mare – all'intera superficie originaria ed alle relative pertinenze come delimitata nella cartografia storica pubblicata sull'atlante storico della Sicilia di L. Dufour alla pag. 77".

“adeguare conseguentemente le norme tecniche di attuazione relative”.

*(Parere tecnico favorevole)*

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri Scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti	n° 33
Votanti	n° 29
Votano SI	n° 26
Votano NO	n° 3 Agnello, Inzerillo e Milazzo)
Astenuti	n° 4 (Alotta, D'Azzò, Orlando S. e Vallone)

**L'Emendamento è approvato**

**39) Emendamento a firma del Cons. Spallitta ed altri**

Aggiungere nella parte deliberativa dopo l'ultimo periodo il seguente periodo:

“Ampliare l'area del Molo Trapezoidale identificata come A 6 “Parco Archeologico del Castello a mare – all'intera superficie originaria del Castello a mare e delle relative pertinenze come delimitate nella cartografia storica pubblicata sull'atlante storico della Sicilia di L. Dufour alla pag. 77”.

“Adeguare conseguentemente le relative norme tecniche di attuazione”.

*(Parere tecnico favorevole)*

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri Scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti	n° 33
Votanti	n° 29
Votano SI	n° 26
Votano NO	n° 3 Agnello, Inzerillo e Milazzo)
Astenuti	n° 4 (Alotta, D'Azzò, Orlando S. e Vallone)

**L'Emendamento è approvato**

Si dà atto che entra in aula il Consigliere Gennaro (presenti 34)

**42) Emendamento a firma del Cons. Ribaudo ed altri**

Porto dell'Acqua Santa

Prevedere intervento di sistemazione a verde dell'area ai fini della mitigazione dell'impatto paesaggistico.

*(Parere tecnico favorevole)*

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri Scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti	n° 34
Votanti	n° 30
Votano SI	n° 27

Votano NO n° 3 Agnello, Inzerillo e Milazzo)  
Astenuiti n° 4 (Alotta, D'Azzò, Orlando S. e Vallone)

**L'Emendamento è approvato**

**43) Emendamento a firma dei Consiglieri Di Franco e Mirabile**

Parte seconda – Punto 5 – Sub area A1

Dopo le parole:

... - Funzioni principali: ormeggi per le imbarcazioni da diporto, su pontili fissi o galleggianti; edifici destinati a club nautici; sedi di associazioni sportive... ..

Aggiungere:

... e centro nautico per la disabilità

*(Parere tecnico favorevole)*

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri Scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti	n° 34
Votanti	n° 33
Votano SI	n° 33
Astenuiti	n° 1 (Alotta)

**L'Emendamento è approvato**

**44) Emendamento a firma dei Consiglieri Di Franco e Mirabile**

Parte seconda – Punto 5 – Sub area A1

Dopo le parole:

... Oltre agli ormeggi per le imbarcazioni da diporto (su pontili fissi o galleggianti) è prevista la realizzazione di edifici destinati a club nautici, a sedi di associazioni sportive o più in generale a servizio delle attività della nautica nonché edifici destinati a servizi turistici, commerciali, ricettivi e per la ristorazione...

Aggiungere:

...nella considerazione che gli spazi sono utilizzati anche da portatori di handicap, è da prevedere il posizionamento di un pontile con apposita passerella con dislivello massimo dell'8% (come previsto dall'attuale normativa) ed un pontile basso ove ormeggiare le imbarcazioni impegnate nei progetti sociali, nonché l'installazione di una apposita gru mobile con un braccio girevole a 270° e la realizzazione di un locale raggiungibile dai disabili per la custodia delle carrozzine, con WC a norma.

*(Parere tecnico favorevole)*

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri Scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti	n° 34
Votanti	n° 33
Votano SI	n° 33
Astenuiti	n° 1 (Alotta)

**L'Emendamento è approvato**

#### **45) Emendamento a firma dei Consiglieri Di Franco e Mirabile**

Parte seconda – Punto 5 –

Dopo le parole:

c) Il potenziamento e il miglioramento della qualità delle attività per la nautica da diporto e per il tempo libero legato alla fruizione del mare con progetti di qualità urbana e di connessione con le attività per il tempo libero ...

... anche per i portatori di handicap e "diversamente abili"

*(Parere tecnico favorevole)*

Procedutosi alla votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri Scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti	n° 34
Votanti	n° 33
Votano SI	n° 33
Astenuti	n° 1 (Alotta)

#### **L'Emendamento è approvato**

Indi il Presidente, pone in votazione l'intero atto come emendato, il cui testo si trascrive.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### ***Premessa***

La proposta del nuovo Piano Regolatore per il Porto di Palermo presentata dall'Autorità Portuale, si inserisce nella prospettiva data dalla legge n. 84/94 secondo cui i piani regolatori dei porti non si pongono più come semplici programmi di opere marittime e infrastrutturali, ma vanno intesi come articolati e complessi processi di pianificazione e gestione per contribuire allo sviluppo delle economie portuali e territoriali.

In questa nuova visione il Porto di Palermo non solo intende adeguarsi fisicamente alle nuove esigenze del ciclo trasportistico, con piazzali più ampi e funzionali, bacini più profondi e interconnessioni più efficienti, ma intende costantemente rispondere alle richieste del mercato e alle sue rapide trasformazioni. Di qui la necessità di disporre di spazi flessibili, da riorganizzare rapidamente, senza per questo proporsi come un sistema chiuso e separato dalla città.

L'obiettivo generale del nuovo Piano consiste, dunque, nel riordino delle funzioni principali e nella loro razionalizzazione al fine di consentire un migliore uso e una migliore funzionalità degli spazi portuali. Le azioni che il nuovo Piano mette in campo sono rivolte, inoltre, ad aprire maggiormente il porto alla città.

L'articolazione funzionale che il Piano propone lo configura come un "piano di razionalizzazione" e di "potenziamento delle funzioni", pur non potendo ampliare la superficie di pertinenza del porto per i limiti geografici e per la sua natura di porto urbano. Per quanto riguarda le funzioni portuali il nuovo PRP produce, infatti, un complessivo incremento delle superfici funzionali relative a tutte le attività portuali e ripерimetra tutte le aree funzionali del porto garantendo ad ognuna di esse la massima funzionalità attraverso:

- una migliore distribuzione degli spazi per una loro maggiore efficienza;
- una articolazione delle superfici in aree per la movimentazione delle merci e dei passeggeri, in aree per lo stoccaggio e in aree per l'edilizia portuale e i servizi;
- il miglioramento della connessione nave-banchina-viabilità urbana, soprattutto con la grande viabilità;

- la ricollocazione delle cubature ammissibili per poter realizzare i servizi necessari alla migliore accoglienza delle merci e dei passeggeri.

Le principali strategie adottate dal nuovo PRP riguardano:

- il potenziamento del porto commerciale attraverso un ampliamento delle superfici e una migliore razionalizzazione delle aree funzionali degli edifici di servizio;
- l'individuazione di soluzioni per rispondere all'incremento del traffico crocieristico e potenziamento dei servizi di qualità;
- il potenziamento e il miglioramento della qualità delle attività per la nautica da diporto e per il tempo libero legato alla fruizione del mare, con progetti di qualità urbana e connessione con le attività per il tempo libero;
- il mantenimento delle attività industriali e il miglioramento della loro efficienza attraverso nuove banchine dedicate e un nuovo bacino di carenaggio;
- la creazione di un'area di interfaccia con attività ad uso misto porto-città, in cui potranno essere attuati progetti di architetture contemporanea che diventeranno i simboli del progetto di sviluppo e della nuova qualità del waterfront urbano;
- una forte integrazione degli spazi urbano-portuali con la città e la realizzazione di nuovi innesti città-porto anche attraverso la liberazione del fronte su via Crispi per consentire una maggiore relazione, anche visiva, tra la città e il mare. Tale integrazione sarà ulteriormente assicurata da progetti per la viabilità pedonale, anche in quota, che dal porto di Sant'Erasmo condurrà al porto dell'Arenella, producendo una nuova continuità urbana tra la città e il suo porto;
- la innovazione del layout portuale attraverso la concentrazione degli edifici (servizi e terminal) lungo le banchine, consentendo contemporaneamente di "aprire" il fronte su via Crispi liberandolo alla vista del mare e di portare alcune funzioni miste urbano-portuali il più possibile vicino all'acqua. La realizzazione dei nuovi edifici portuali lungo le banchine avviene attraverso l'utilizzo di "crediti edilizi" prodotti da alcune demolizioni che consentiranno la concentrazione delle nuove cubature in senso trasversale rispetto al waterfront.

Poiché il PRP è contemporaneamente un piano "funzionale" per le attività portuali e "strutturale" per le interazioni urbane, le Norme Tecniche di Attuazione hanno sia un carattere "prescrittivo" per le componenti funzionali che un carattere di "indirizzo" per quelle relative alla configurazione planovolumetrica e per le aree di interfaccia città porto. Le Norme Tecniche di Attuazione indicano le finalità degli ambiti del Piano ed i criteri cui gli interventi dovranno essere uniformati. Alla luce della necessaria flessibilità che un Piano di questa natura deve avere, ad esso potranno essere apportate modifiche di differente natura in funzione dell'entità e dell'importanza delle stesse.

Le indicazioni planivolumetriche previste nel Piano non hanno valore obbligatorio ma di indirizzo; sarà carico dell'Autorità Portuale verificare che, ogni qual volta un intervento edilizio o infrastrutturale si discosti dall'assetto planivolumetrico del Piano, che queste variazioni siano compatibili con gli obiettivi generali condivisi e posti alla base del PRP approvato.

L'ambito del Piano è definito dai limiti giurisdizionali dell'Autorità Portuale del Porto di Palermo. L'ambito si distingue in due sotto-ambiti portuali: quello definito "*Porto operativo*" e quello definito "*Interazione Città-Porto*". Ciascun sotto ambito è poi a sua volta rispettivamente suddiviso in *Aree* e *Sub-aree funzionali*. Nella fattispecie il PRP di Palermo è articolato in 4 diverse *Aree funzionali*, all'interno delle quali vengono identificate le destinazioni d'uso delle singole sub-aree e le funzioni principali, secondarie e compatibili. Le sub-aree funzionali sono a loro volta articolate in aree e attività specifiche identificate attraverso l'individuazione del Sotto-zone le quali vengono riportate come indicazioni relative all'organizzazione funzionale del porto.

L'attuazione del PRP avverrà attraverso la progettazione di interventi coerenti con le norme di attuazione e le prescrizioni esecutive; le scelte di dettaglio dovranno essere corredate di norma da studi di fattibilità. Alcune aree dovranno essere sottoposte a Progetti Integrati di Trasformazione Portuale estesi almeno ad un'intera Sub-area funzionale, che hanno l'obiettivo di garantire una configurazione architettonica e urbana unitaria alle diverse aree funzionali, perseguendo un progetto di qualità per la nuova città-porto.

Il Piano Regolatore del Porto è inserito nella programmazione prevista dal Comune di Palermo all'interno del Piano strategico e del P.I.A.U.



### *Piano Strategico*

- Il Piano strategico della città di Palermo, in corso di redazione, individua 12 Aree di Trasformazione Integrata (ATI), definibili come vaste aree strategiche (per valori o posizione) per l'avvio del processo di riqualificazione, sviluppo e promozione della città, caratterizzate dalla presenza di importanti risorse territoriali sulle quali sono stati avviati progetti di trasformazione e per le quali è necessario procedere ad azioni integrate di recupero architettonico ed urbano, riqualificazione ambientale, rigenerazione sociale, rivitalizzazione economica, marketing territoriale e comunicazione urbana.

Ad ognuna di queste aree di trasformazione integrata è assegnato un ruolo preciso nel sistema urbano e ciascuna di esse ha una identità prevalente in funzione della struttura generale della città.

Le ATI individuate sono:

ATI 1 – *Waterfront centrale-Sampolo-Chimica Arenella*

ATI 2 – *Danisinni-Lolli-Notarbartolo*

ATI 3 – *Maredolce-Brancaccio*

ATI 4 – *Centro Storico*

ATI 5 – *Guadagna-Falsomiele-Bonagia*

ATI 6 – *Gasometro-Macello-Romagnolo*

ATI 7 – *Città centrale*

ATI 8 – *Cliniche-Città Universitaria-Cappuccini*

ATI 9 – *Perpignano*

ATI 10 – *Città consolidata*

ATI 11 – *Favorita-Stadio*

ATI 12 – *Corona delle periferie esterne*

- Il Piano Strategico funge da ulteriore integratore delle azioni e dei settori di intervento sulla città, pervenendo ad una visione integratrice secondo lo schema delle *"nove città del futuro"*.

Le nove città del futuro fungono da *vision* diagnostiche ed agiscono come integratori strategici delle azioni di sviluppo, poiché consentono non solo di mettere a sistema e concentrare le azioni, ma "filtrano" i settori di intervento e le politiche urbane in modo da permettere di individuare gli attori coinvolti, concentrare le azioni e focalizzare gli investimenti.

Le nove città sono raggruppate in tre famiglie: *competitività* (città interconnessa, metropolitana, internazionale); *innovazione* (città produttiva, creativa e dell'innovazione, del turismo; *coesione* (città della cultura, del loisir e del benessere, dell'integrazione), che rappresentano gli obiettivi strategici della città nella ricollocazione di Palermo nel rango delle città metropolitane, ed in quattro aree tematiche: *ambiente, mobilità, cultura, infrastrutture- servizi alla persona e alle imprese*.

### *P.I.A.U.*

- Nell'ambito delle attività espletate in attuazione del P.I.A.U. (Programma Innovativo in Ambito Urbano) vengono esaminate le prime due ATI:
  - ATI 1 – *Waterfront centrale-Sampolo-Chimica Arenella*, che comprende l'area portuale nella sua interezza e parte del tessuto urbano circostante;
  - ATI 2 – *Danisinni-Lolli-Notarbartolo* – che comprende la parte di tessuto ottocentesco della città, che insiste tra la fossa dei Danisini, la Zisa, il Tribunale e comprende anche la parte dell'espansione urbana recente che si sviluppa attorno la stazione Notarbartolo.
- Il P.I.A.U. è stato promosso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che lo finanzia con il D.M. n 2522 del 27.12.2001, art. 1, comma 1, lettera c);
- L'art. 5 del suddetto D.M. dispone che le risorse finanziate sono destinate alla redazione di programmi concernenti le zone adiacenti alle stazioni ferroviarie delle grandi città e quelle limitrofe alle maggiori aree portuali, nelle quali, in particolare, siano presenti condizioni di degrado urbano e sociale e vi sia la necessità di riqualificare insediamenti di edilizia residenziale;

- In data 30.06.2004 è stato stipulato il **Protocollo d'Intesa** tra il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Sindaco del Comune di Palermo, il rappresentante della R.F.I. s.p.a., il rappresentante della Ferrovie Real Estate e il Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale di Palermo, finalizzato alla definizione e successiva attuazione del citato *"Programma Innovativo in Ambito Urbano - Porti e Stazioni"* (ex art. 5 D.M.I.I. n 2522 del 27.12.2001) redatto per la città di Palermo, denominato *"Programma strategico di trasformazione urbana in aree ferroviarie e portuali"* - *"Waterfront centrale - Sampolo"* e *"Lolli - Notarbartolo"*, ammesso a finanziamento;
  - In attuazione dell'art. 2 del suddetto Protocollo d'Intesa il Comune di Palermo, ha nominato come Responsabile del Procedimento per l'attuazione del programma il Dirigente del Servizio Formazione P.R.G. del Settore Urbanistica, Arch. Vincenzo Polizzi;
  - Il prof. Arch. Maurizio Carta è stato nominato coordinatore scientifico del Programma;
  - Per le attività da espletare in attuazione del programma, in considerazione delle competenze dell'Autorità Portuale in materia di pianificazione-programmazione e progettazione edilizia per le aree del Porto, è stato ritenuto utile istituire due gruppi di lavoro:
    - o un gruppo, che ha operato presso i locali del Settore Urbanistica, composto da personale interno dell'Amministrazione Comunale e coordinato dall'Arch. Giovanni Sarta;
    - o un gruppo, che ha operato presso i locali dell'Autorità Portuale di Palermo, costituito da personale esterno alle Amministrazioni Comunali e Portuali denominato *"Officina di Architettura"*, la cui attività è stata coadiuvata da un Comitato Scientifico composto, oltre che dal Presidente dell'A.P. anche da: Aldo Bonomi, Dominique Perrault, Massimiliano Fuxsas, Fulvio Iraci, Gaetano Fontana (Dicoter - Ministero Infrastrutture e Trasporti);
  - Nell'ambito delle attività di attuazione del programma sono stati sviluppati degli studi urbanistici delle intere aree esaminate, con particolare riguardo alle aree portuali e ferroviarie ed ai contesti urbani degradati. In particolare, nell'ambito dell'ATI 1, sono state esaminate le problematiche urbane inerenti la presenza del porto e dell'area ferroviaria di Sampolo, nell'ambito dell'ATI 2, quelle inerenti la presenza della ex stazione Lolli e della trincea ferroviaria della stazione Notarbartolo;
  - In merito all'area portuale le ipotesi progettuali elaborate dall'Officina di Architettura sono state esaminate, oltre che direttamente dagli Uffici Comunali competenti (Settore Urbanistica ed Edilizia e Ufficio del Centro Storico), dal Comitato Scientifico e anche dalla Cabina di Regia del programma, costituita da rappresentanti dei partner del programma (componenti del Comune di Palermo, dell'Autorità Portuale, di RFI).  
 Il Piano Regolatore del Porto in attuazione del Protocollo d'Intesa previsto dal P.I.A.U. è stato sottoposto all'esame della Cabina di Regia del Programma nella seduta del 23/07/2008, con verbale che si allega in copia (**Allegato 3**). Nel corso dell'incontro alla presenza dei rappresentanti di RFI, nel condividere l'impostazione generale del PRP, sono emerse le seguenti esigenze:
    - approfondire ed esplicitare i parametri urbanistici relativi alle macro-aree del porto suddivisi in diversi elaborati;
    - esplicitare il rapporto tra parcheggi per le aree destinate alle attività per la nautica da diporto e per il tempo libero in relazione ai posti barca previsti;
    - stabilire le caratteristiche piano-volumetriche del manufatto per uffici e biglietteria prospiciente via Crispi, anche in rapporto alla fermata della metropolitana.
- In relazione agli aspetti evidenziati nel corso dell'incontro, l'Autorità Portuale ha fornito le proprie deduzioni nel corso dell'incontro (di cui al Verbale allegato) e con l'integrazione acquisita al protocollo del Settore Urbanistica ed Edilizia n. 536289 del 31/07/2008 (**Allegato 4**). Relativamente alla necessità di integrare il Terminal RO-RO con la fermata della metropolitana, i rappresentanti dell'Autorità Portuale si sono dichiarati disponibili a prevedere gli adeguamenti necessari all'integrazione dei due sistemi (Terminal - stazione metropolitana).

- Oltre dette aree portuali e ferroviarie, in relazione agli studi prodotti sulle intere ATI, sono state individuate ulteriori ambiti territoriali per i quali si rende necessario intervenire con priorità. Per detti ambiti, denominati "aree bersaglio", si propone siano elaborati degli studi urbanistici di maggiore dettaglio e studi di fattibilità degli interventi, finalizzati ad attivare, nel breve e medio periodo, i processi di recupero e riqualificazione urbana.
- Relativamente all'ATI 1, oltre l'area portuale sono state individuate le seguenti aree di margine tra il porto e la città:
  - o area 1 – Foce dell'Oreto e area ex Deposito delle Locomotive: parco urbano della Foce
  - o area 2 – area ex Gasometro
  - o area 3 – Borgo Vecchio
  - o area 4 – Area Sampolo-Ortofrutticolo
  - o area 5 – Area Ucciardone-Fiera
  - o area 6 – Acquisanta ed ex Manifattura Tabacchi
  - o area 7 – Area Ospizio Marino e Arenella
  - o area 8 – Area ex Chimica Arenella
- viene inoltre considerata come area bersaglio l'intera ATI 4 inerente il Centro Storico (con particolare attenzione alle aree prossime al fronte mare).

#### ATTESO CHE:

Relativamente all'area del porto, la proposta di PRP allegata costituisce l'evoluzione di un percorso, condiviso anche attraverso il P.I.A.U., che ha visto negli ultimi anni forti trasformazioni del porto di Palermo.

Il recente ampliamento della circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Palermo al porto di Termini Imprese ha determinato le condizioni per sviluppare attività di sistema dei due porti nel campo delle merci e della logistica. In tal senso assume grande importanza il progetto della strada sotterranea di collegamento tra il porto e la circonvallazione, struttura, questa, idonea a consentire un rapido deflusso di merci e passeggeri, in attraversamento della città per raggiungere le grandi arterie di comunicazione;

- Ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 65/81 *"Le previsioni dei piani regolatori dei porti, sia di interesse nazionale che di interesse regionale, prevalgono su quelle previste negli strumenti urbanistici comunali vigenti (...)"*;
- Il comma 3, art. 5, della Legge 84/94 prevede che *"Nei porti di cui al comma 1 nei quali è istituita l'Autorità Portuale, il piano regolatore è adottato dal comitato portuale, previa intesa con il comune o i comuni interessati. Nei porti di cui al comma 1 nei quali non è istituita l'Autorità Portuale, il piano regolatore è adottato dall'Autorità Marittima, previa intesa con il comune o i comuni interessati. Il piano è quindi inviato per il parere al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, che si esprime entro quarantacinque giorni di ricevimento dell'atto. Decorso inutilmente tale termine, il parere s'intende reso in senso favorevole"*.

Il Porto di Palermo, classificato come porto di seconda categoria, 1<sup>a</sup> classe, è dotato di uno specifico piano regolatore approvato con Decreto del Ministero LL.PP. n. 2552 del 25/05/1964 e successive modifiche e approvate con i seguenti decreti: D.M. n. 1882 del 29/04/67; D.M. n. 1222 del 27/05/69; D.M. n. 1510 del 19/06/71; D.M. n. 2291 del 06/11/71; D.M. n. 1970 del 05/11/74; D.M. n. 1123 del 21/05/80; D.M. n. 3205 del 20/09/80; D.M. n. 3835 del 30/10/81; D.M. n. 4338 del 30/12/82; D.M. n. 3307 del 05/12/88;

- *"La circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Palermo è costituita dalle aree demaniali marittime, delle opere portuali e degli antistanti spazi acquei, compresi nel tratto di costa che va dal porticciolo di S. Erasmo fino alla località Arenella (confine Via della Leva)"* così come stabilito dal decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n. 22 novembre 2005. Tale perimetro non coincide con quello riportato nelle tavole del PRG vigente, che non comprende il porto dell'Arenella;



- Il perimetro del Piano Regolatore del Porto, in adempimento ad una specifica disposizione dei decreti approvativi del P.R.G. (D. Dir. 558/02 e 124/DRU/02), è riportato sugli elaborati di Piano. Al terzo capoverso della seconda colonna di pag. 7 della G.U.R.S. n. 41/02, sulla quale è pubblicato il D. Dir. 558/DUR/02, è infatti possibile riscontrare: *"Il comune resta onerato ad introdurre negli elaborati di piano la perimetrazione dell'area del porto, derivante dal relativo piano regolatore generale..."*.

Inoltre, in ottemperanza a quanto richiesto dall'accoglimento dell'osservazione al PRG prot. 1072 del 23/08/97 è stato introdotto, all'art. 2 delle Norme Tecniche di Attuazione, il comma 7 che recita *"All'interno del perimetro del Piano Regolatore del Porto vigono le relative previsioni"*;

- All'interno della delimitazione dell'area portuale riportata negli elaborati di Piano Regolatore Generale, la Variante al PRG approvata con Delibera C.C. n. 45 del 13/3/97 classifica le aree interessate dal PRP in gran parte con classificazione F16 "Aree ferroviarie e Portuali" ed in parte con diverse classificazioni;

E' necessario, pertanto, fare coincidere il perimetro della circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale con la delimitazione dell'area portuale riportata negli elaborati di Piano e, pertanto, ampliare la delimitazione del porto riportata nelle tavole del PRG fino a ricomprendere anche il porto dell'Arenella.

Occorre, quindi, prevedere le dovute modifiche allo strumento urbanistico necessarie a delimitare l'area di competenza dell'Autorità Portuale su cui vige il PRP e quella di competenza comunale su cui continua a vigere lo strumento urbanistico comunale.

**CONSIDERATO** che la Giunta Comunale, con atto deliberativo n. 8 del 04/07/2008, oltre a condividere la proposta di PRP formulata dall'Autorità Portuale, ha dato mandato agli Uffici di individuare le aree bersaglio sulle quali elaborare gli studi urbanistici e di fattibilità economica-procedurale necessari alle loro trasformazioni e adottare specifiche linee guida che costituiranno documento di orientamento per la progettazione della città.

- Nell'ambito dell'ATI 2 il P.I.A.U. individua come area bersaglio l'ex stazione Lolli e l'area del trincerone ferroviario nei pressi della stazione Notarbartolo. Detto ambito va sottoposto a pianificazione attuativa, finalizzata alla riqualificazione dell'area attraverso il recupero delle attrezzature ferroviarie, la copertura della trincea e la realizzazione di attrezzature culturali.
- Nell'ambito dell'ATI 1 sulla scorta delle indicazioni fornite dalla Giunta, dei contenuti previsti dal Piano Strategico e nell'ambito delle attività espletate dal P.I.A.U. sono state individuate dall'Ufficio come aree bersaglio il porto e altre ulteriori 8 aree, oltre al Centro Storico, che delimitano l'area portuale e che fungono da cerniera con l'area urbana circostante. Dette aree, la cui perimetrazione non ha valore obbligatorio ma di indirizzo, sono le seguenti:

- o **area 1 – Foce dell'Oreto e area ex Deposito delle Locomotive: parco urbano della Foce**

L'area, da sottoporre a riqualificazione ambientale sia nel tratto di costa interessato che nella aree circostanti la foce fluviale, potrà accogliere attività per il tempo libero e per la fruizione ecologica delle costa (attrezzature culturali, sportive e per il tempo libero, parco attrezzato etc.).

- o **area 2 – area ex Gasometro**

La riqualificazione dovrà prevedere non solo il recupero dei manufatti edilizi e delle strutture funzionali con caratteri di archeologia industriale dell'ex Gasometro, ma anche la ricucitura con le aree limitrofe attraverso la localizzazione di attività culturali, ricreative e ricettive anche a supporto del carattere scientifico dell'area.

- o **area 3 – Borgo Vecchio**

L'area richiede un progetto di riqualificazione urbana che vada oltre il PP in zona A allegato al PRG, capace di ricucire la ricucitura del tessuto edilizio del Borgo Vecchio e degli spazi pubblici e pedonali con le aree del waterfront e della città compatta circostante.

○ **area 4 – Area Sampolo-Ortofrutticolo**

Considerate le difficoltà tecniche e gli investimenti economici necessari per l'utilizzazione dell'area della stazione come area a servizio del porto, è opportuno considerare condizioni di trasformazione urbana per l'intera zona di Sampolo che comprende sia l'area delle ferrovie che quella del Mercato Ortofrutticolo con la possibilità di interrare la linea ferroviaria.

L'intervento di riqualificazione di quest'area dovrà consentire la riconversione degli spazi della stazione, del mercato (una volta liberati dalle loro attuali funzioni) come già previsto dagli strumenti urbanistici comunali) consentendo l'immissione di funzioni miste culturali, ricettive, ricreative e congressuali strettamente integrate con la componente ambientale, collegate anche al rilancio ed alla rifunzionalizzazione della vicina area espositiva della Fiera del Mediterraneo e del carcere dell'Ucciardone.

○ **area 5 – Area Ucciardone-Fiera**

L'area richiede l'integrazione del manufatto borbonico del carcere dell'Ucciardone a seguito delle trasformazioni delle funzioni carcerarie. Il progetto di riqualificazione dovrà prevedere una forte integrazione di funzioni e garantire un carattere prevalente di parco urbano che riconnetta il waterfront con il sistema ambientale dei "parchi centrali".

Sulla vicina area della Fiera del Mediterraneo potrà invece essere attivato un sistema multimodale di servizi all'impresa per la ricerca, lo sviluppo e l'esposizione di prodotti e servizi legati all'innovazione tecnologica.

○ **area 6 – Acquasanta ed ex Manifattura Tabacchi**

L'area dell'ex Manifattura Tabacchi rappresenta un nodo importante di trasformazione dell'area costiera a nuovi usi urbani e si presta bene, per qualità architettonica e caratteristiche funzionali, ad accogliere servizi ricettivi, commerciali e per il tempo libero al nuovo porto turistico dell'Acquasanta.

La strategia di riqualificazione dell'area dovrà prevedere una particolare attenzione per la borgata dell'Acquasanta, la cui piazza dovrà recuperare il forte legame fisico con il mare, proiettando in avanti l'area pedonale che diviene quasi una piazza sull'acqua. Il traffico veicolare locale in quest'area dovrà essere fortemente razionalizzato anche attraverso la realizzazione di un sottopasso che consenta al traffico veicolare di non interrompere la continuità tra l'attuale piazza e la nuova piazza affacciata sul porto turistico.

Per il traffico di attraversamento, in continuità con le successive aree 6 e 7, dovrà essere prevista una nuova circonvallazione che non attraversi né l'Acquasanta né l'Arenella.

○ **area 7 – Area Ospizio Marino e Arenella**

L'area potrebbe diventare un elemento di connessione ecologica delle borgate storiche potendo accogliere attività per il tempo libero e servizi legati alla nautica da diporto. Le tipologie di intervento dovranno riorganizzare e migliorare la fruizione degli spazi pubblici a stretto contatto con l'acqua e potenziare i servizi a sostegno dei porticcioli turistici dell'Arenella e dell'Acquasanta.

○ **area 8 – Area ex Chimica Arenella**

L'area si presta a diventare una nuova centralità urbana con servizi ricettivi e per il tempo libero. Vista anche la vicinanza con il nuovo porto turistico dell'Arenella, gli interventi sono indirizzati alla creazione di strutture a supporto di attività ricettive, espositive e commerciali.

Gli interventi di riqualificazione del complesso della Chimica Arenella preservano i caratteri stilistici dell'architettura industriale palermitana dei primi del novecento. Il progetto di un immediato recupero della struttura, tende a valorizzare i reperti archeologico-industriali di Palermo e a ritrovare la memoria di un grande complesso dal rilevante interesse tecnologico e architettonico. Per la vastità dell'area, la zona particolarmente panoramica e il numero degli edifici che compongono l'ex fabbrica, si pensa che possano integrarsi usi diversi: mostre, performances, attività culturali, artigianali al servizio delle funzioni turistico-ricettive.

o **Centro Storico**

Alle aree di trasformazione va aggiunto il Centro Storico, che va considerato un "sistema complesso" che interagisce in maniera rilevante con le trasformazioni e le dinamiche prodotte dalla riqualificazione dell'area portuale destinata alla crocieristica, alla nautica da diporto e alle funzioni ricreative e turistiche e, a sua volta, induce trasformazioni funzionali e progetti di qualità per le aree portuali ad esso direttamente relazionate (Castello a Mare, Cala, Foro Italico, Sant'Erasmo). Gli strumenti urbanistici comunali per la conservazione e valorizzazione del Centro Storico dovranno essere strettamente integrati con il PRP in modo da costituire una sinergia tra le nuove funzioni portuali e le funzioni urbane localizzate nel centro storico di Palermo, esso stesso un forte attrattore della domanda nautica, sia diportistica che crocieristica.

In particolare i contesti "Castello-San Pietro" e "Kalsa-Piazza Marina" dovranno essere sottoposti ad una pianificazione particolareggiata che agisca in forte coerenza ed integrazione con quanto previsto dal PRP, poiché ne costituiscono l'ideale complemento delle strategie di riqualificazione urbana.

- Per l'attuazione delle previsioni urbanistiche delle aree bersaglio, successivamente alla delibera di Consiglio Comunale, sarà necessario coinvolgere, oltre alla Direzione Generale, il partenariato pubblico e privato interessato dai processi di trasformazione urbana e tutti gli Uffici comunali che dovranno produrre le elaborazioni necessarie, attraverso la costituzione di appositi gruppi di lavoro interdisciplinari per ogni singola area (in particolare il Centro Storico nell'ambito della revisione del PPE, il Settore Urbanistica ed Edilizia per la pianificazione delle altre aree e programmazione degli interventi e gli altri Uffici tecnici per le progettazioni edili);
- gli indirizzi generali del Piano Portuale presentato appaiono aderenti alle esigenze e ai bisogni della città di Palermo e del suo porto.

**RITENUTO:**

- che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

**VISTI:**

- l'atto deliberativo n. 8 del 04/07/2008 con cui la Giunta Comunale, oltre a condividere la proposta di PRP formulata dall'Autorità Portuale, ha dato mandato agli Uffici di predisporre una proposta di delibera da sottoporre al Consiglio Comunale affinché lo stesso si pronunci sull'"intesa" con l'Autorità Portuale sul Piano Regolatore Portuale di Palermo, ai sensi del comma 3, art. 5 della Legge n. 84/94, e sullo studio delle Aree Bersaglio, così come individuate dagli Uffici medesimi nell'ambito delle attività espletate in attuazione del P.I.A.U., nell'A.T.I. 1 - Waterfront centrale-Sampolo-Chimica Arenella, e comprendenti anche il Centro Storico;
  - il verbale della Cabina di Regia del 23/07/08;
  - il comma 3, art. 5, della Legge 84/94;
  - Sono esclusi tutti gli interventi che ricadono in aree sottoposte a vincolo idrogeologico elevato e molto elevato, secondo il vigente Piano di Assetto idrogeologico.
  - Ampliare l'area del Molo Trapezoidale identificata come A 6 "Parco Archeologico del Castello a mare - all'intera superficie originaria ed alle relative pertinenze come delimitata nella cartografia storica pubblicata sull'atlante storico della Sicilia di L. Dufour alla pag. 77.
- Adeguate conseguentemente le norme tecniche di attuazione relative.

## DELIBERA

- Di esprimersi favorevolmente sull' "intesa" con l'Autorità Portuale in merito alla proposta di PRP formulata dall'Autorità Portuale allegata alla presente deliberazione (Allegato n.1), ai sensi del comma 3, art. 5 della Legge n. 84/94.
- Cassare quelle parti che fanno riferimento ai così dette "Aree Bersaglio".
- Sono esclusi tutti gli interventi che ricadono in aree sottoposte a vincolo idrogeologico elevato e molto elevato, secondo il vigente Piano di Assetto idrogeologico.
- Ampliare l'area del Molo Trapezoidale identificata come A 6 "Parco Archeologico del Castello a mare – all'intera superficie originaria del Castello a mare e delle relative pertinenze come delimitate nella cartografia storica pubblicata sull'atlante storico della Sicilia di L. Dufour alla pag. 77.  
Adeguare conseguentemente le relative norme tecniche di attuazione.
- Prendere atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione, come emendata, concernente l'oggetto;

Visto l'allegato foglio pareri;

Visto il parere reso congiuntamente dalle Commissioni Consiliari I<sup>a</sup>, II<sup>a</sup> e VI<sup>a</sup>;

Dopo opportuna discussione, il cui contenuto risulta riportato nel separato processo verbale della seduta odierna;

Ritenuto che il documento di che trattasi è meritevole di approvazione;

Con votazione, per appello nominale, resa e verificata nei modi e forme di legge, è il seguente:

Presenti	n°36	(Agnello, Alotta, Calò, Campagna, Caracausi, D'Arrigo, D'Azzò, Di Franco, Di Gaetano, Di Maggio, Drago, Ficarra, Filoramo, Furceri, Gennaro, Inzerillo, Lombardo, Mangano, Milazzo, Mineo, Mirabile, Monastra, Moschetti, Munafò, Orlando S., Palma, Pellegrino, Piampiano, Ribaudò, Russo, Spallitta, Tamajo, Tanania, Tantillo, Terminelli e Vallone.
Votanti	n°30	
Votano SI	n°25	
Votano NO	n° 5	(Mangano – Monastra – Spallitta – Tanania e Terminelli)
Astenuti	n°06	(Alotta -Campagna- D'Azzò – Filoramo – Furceri e Pellegrino)



## **DELIBERA**

La proposta di deliberazione, come emendata, riguardante l'oggetto, con i relativi allegati emendati, è approvata e fatta propria

Il Presidente propone di dare al presente provvedimento **IMMEDIATA ESECUZIONE**

Procedutosi alla votazione, per appello nominale, l'esito come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori su menzionati, è il seguente:

Presenti	n°36	(Agnello, Alotta, Calò, Campagna, Caracausi, D'Arrigo, D'Azzò, Di Franco, Di Gaetano, Di Maggio, Drago, Ficarra, Filoramo, Furceri, Gennaro, Inzerillo, Lombardo, Mangano, Milazzo, Mineo, Mirabile, Monastra, Moschetti, Munafò, Orlando S., Palma, Pellegrino, Piampiano, Ribaudò, Russo, Spallitta, Tamajo, Tanania, Tantillo, Terminelli e Vallone.
Votanti	n°29	
Votano SI	n°24	
Votano NO	n° 5	(Mangano - Monastra - Spallitta - Tanania e Terminelli)
Astenuti	n°07	(Alotta -Campagna- D'Azzò - Filoramo - Furceri, Orlando S. e Pellegrino)

**L'Immediata Esecuzione è approvata.**



Città di Palermo

Preside  
il 23.4.88

Approvato  
maggioranza

Indirizzo del Sindaco  
maggioranza

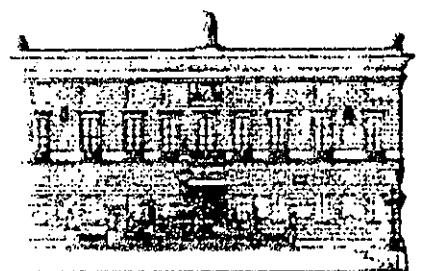
SUBTEMA DA LEGGERE

Modificare de "Ritenere" fino a "del PPE" con:

- Cassare quelle parti che fanno riferimento alle così dette "ANFE PENAGLIO è il 2° PERIODO DEL DISPOSITIVO

Perente tecnico  
F. Venerale

IL PRESIDENTE  
I COMMISSIONE  
FRACCONI FILIPPO



Atto - libro - libro

Prot N 242  
15/09/10



*Amministratore Delegato*



(21)

## COMUNE DI PALERMO

### I COMMISSIONE CONSILIARE

**AFFARI GENERALI ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA E TECNICA DEGLI UFFICI E INFORMATIZZAZIONE DEI SERVIZI COMUNALI - PERSONALE - AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO - POLIZIA MUNICIPALE - CIRCOLAZIONE E TRAFFICO**

**Sede:** viale della Libertà n. 88  
**Tel.** 7406648 **Fax** 7406649

### EMENDAMENTO

DATA: 07/09/2010	Proponenti: I Commissione Consiliare
Punto n.: O.d.G.: <input type="checkbox"/> Ordinario <input type="checkbox"/> Suppletivo	<b>OGGETTO</b> Intesa con l'autorità portuale per il nuovo piano regolatore portuale ( Legge N. 84/94 - art.5)
	EMENDAMENTO: <input type="checkbox"/> Abrogativo - <input type="checkbox"/> Aggiuntivo <input type="checkbox"/> Modificativo - <input checked="" type="checkbox"/> Sostitutivo

A pagina 8 della Delibera, dopo la dicitura "Delibera", punto 2: sostituire tutto il paragrafo con :

Di ritenere strategica l'individuazione di "aree bersaglio " di interfaccia tra porto e città : Per tale motivo il Consiglio Comunale, pur riconoscendo il valore e l'importanza degli studi già effettuati per l'individuazione delle aree bersaglio per gli approfondimenti, ritiene necessario rinviare agli uffici la parte di delibera sulla individuazione delle aree bersaglio per gli approfondimenti, dando mandato di elaborare i necessari studi e le analisi di fattibilità socio-economica, di individuare le funzioni complementari a quelle dell'area portuale e di predisporre i conseguenti atti di pianificazione necessari ad innescare i processi di riqualificazione urbana e di sviluppo socio-economico dell'intera area costiera.

L'approfondimento delle Aree bersaglio del waterfront dovrà essere inserito nel più complessivo "Piano d'uso della costa" e nello scenario di riqualificazione e sviluppo dell'intera città contenuto nel "Piano Strategico", anche in un'ottica di riequilibrio complessivo che coinvolga tutte le parti della città.

Per quanto riguarda l'area bersaglio identificabile con il Centro Storico la disciplina delle sue relazioni con le nuove funzioni portuali sarà demandata alla redazione del PPE.

2° Emendamento

L'Ufficio esprime parere tecnico favorevole.

NO
LE

Il Presidente  
Filippo Fraccone

*[Signature]*  
*[Signature]*  
*[Signature]*



Città di Palermo

12

*Approvato  
e  
firmato*



Partito Democratico  
gruppo consiliare

Emendamento alla proposta di delibera di consiglio comunale. avente per oggetto: "intesa" con l'Autorità Portuale sul Nuovo Piano Regolatore del Porto (legge 84/94- art. 5) ed individuazione delle aree Bersaglio

Prevedere lo Spostamento del porto peschereccio di S. Erasmo, previsto nel Piano Regolatore Generale a Bandita con la realizzazione di tutte le opere del nuovo porto atto a renderlo funzionale.

**Emendamento pag. 12:**

*"Prevedere lo spostamento del porto peschereccio di S. Erasmo previsto nel Piano Regolatore Generale a Bandita con la realizzazione di tutte le opere del nuovo porto atto a renderlo funzionale".* – **PARERE TECNICO FAVOREVOLE**

Tale emendamento appare in contrasto con l'emendamento di pag. 13.

L'Ufficio sottolinea che il porto di Bandita è di competenza comunale e questa richiesta di spostamento non appare pertinente rispetto al provvedimento esaminato. Il Consiglio Comunale può promuovere le adeguate iniziative per la realizzazione del porto di Bandita.

David Fataone

Salvatore Alotta

*Supra*

*Manelli*  
*Rob Alotta*  
*Ugo Savare*  
*Shay*  
*DR. Santo*

Intervento  
nella seduta  
del 26/11/2013

Sul emendamento  
all'emendamento n. 14

Realizzazione nell'area destinata  
ad ospitare le banchine di un nuovo  
sistema di "Banchine elettrificate col sistema

"cold ironing"

al fine di consentire lo spegnimento dei  
motori delle navi durante il periodo  
di stazionamento all'interno del porto,  
quindi ridurre l'inquinamento atmosferico

Parere Tecnico favorevole



IL DIRIGENTE COORDINATORE  
Arch. Vincenzo Polizzi

Rosario Piana

Stefano

Ugo Piana

Allegato



Città di Palermo



Gruppo Consiliare

Sub emendamento all'emendamento n. 14 relativo alla proposta di deliberazione di consiglio comunale n. 18 dell'O.d.G. avente per oggetto: **"Intesa con l'Autorità Portuale sul nuovo piano regolatore portuale (L. N. 84/94 - art. 5) ed individuazione delle aree bersaglio"**

Inserire "realizzazione, nell'area destinata all'attracco delle navi, del nuovo sistema di banchine elettrificate denominato <cold ironing>, al fine di consentire lo spegnimento dei motori delle navi durante il periodo di stazionamento all'interno del porto e la riduzione delle emissioni inquinanti"

Il Capogruppo  
Rosario Filoramo



Città di Palermo

44



Partito Democratico  
gruppo consiliare

Emendamento alla proposta di delibera di consiglio comunale, avente per oggetto: "intesa" con l'Autorità Portuale sul Nuovo Piano Regolatore del Porto (legge 84/94- art. 5) ed individuazione delle aree Bersaglio

Nell'elaborato tecnico "tav. 22" cassare la voce "Residenza" e sostituirla con la dicitura: " aree ad attività commerciale ad esclusivo supporto della crocieristica e della nautica ed attività culturali e ricreativa" così come riportato nella relazione generale, allegata al PRP a pag. 64 e contestualmente cassare la dicitura, sempre a Pag. 64, "Ricettive".

**Emendamento pag. 14:**

*"Nell'elaborato tecnico "tav. 22" cassare la voce "residenza" e sostituirla con la dicitura: aree ad attività commerciale ad esclusivo supporto della crocieristica e della nautica ed attività culturali e ricreativa" così come riportato nella relazione generale, allegata al PRP a pag. 64 e contestualmente cassare la dicitura, sempre a pag. 64, "Ricettive" – PARERE TECNICO FAVOREVOLE.*

Per tale emendamento l'Ufficio sottolinea che la voce "residenza" nell'elaborato tecnico "tav. 22" è probabilmente un refuso e pertanto sarà corretto.

David Faraone

Salvatore Alotta





Municipio di Palermo

00000000000000000000

(25)

Presentato in  
aula nella seduta  
del 25/11/2017

## EMENDAMENTO

Data:	Proponenti: Cons. Luigi Di Franco
Punto n.: ODG ( X ) ordinario ( ) suppletivo	Oggetto: "Intesa" con l'autorità Portuale sul nuovo Piano Regolatore Portuale (legge n.84/94 - art.5) ed individuazione delle Aree Bersaglio.
	Emendamento: ( ) abrogativo ( X ) aggiuntivo ( ) modificativo ( ) sostitutivo

Allegato n.1 - Proposta di Piano Regolatore Portuale di Palermo  
Parte seconda - Punto 5 - PAR. 47 DELLA RELAZIONE GENERALE

Dopo le parole:

c) Il potenziamento e il miglioramento della qualità delle attività per la nautica da diporto e per il tempo libero legato alla fruizione del mare con progetti di qualità urbana e di connessione con le attività per il tempo libero...

...anche per i portatori di handicap e "diversamente abili"

Il Consigliere Comunale  
Luigi Di Franco

*Luigi Di Franco*

*Albano* *Scal*  
*Giuseppe*

Parere tecnico favorevole

IL DIRIGENTE COORDINATORE  
Arch. Vincenzo Polizzi

Piazza Pretoria, 1 - 90133 - Tel. 091/7402213



26

Presentato in  
carta nella  
redazione del  
25/11/81

## EMENDAMENTO

Data:	Proponenti: Cons. Luigi Di Franco
Punto n.: ODG <div style="display: inline-block; vertical-align: middle;"> <input checked="" type="checkbox"/> ordinario  <input type="checkbox"/> suppletivo         </div>	Oggetto: "Intesa" con l'autorità Portuale sul nuovo Piano Regolatore Portuale (legge n.84/94 - art.5) ed individuazione delle Aree Bersaglio.
	Emendamento: <input type="checkbox"/> abrogativo <input checked="" type="checkbox"/> aggiuntivo <div style="display: inline-block; vertical-align: middle;"> <input type="checkbox"/> modificativo    <input type="checkbox"/> sostitutivo         </div>

**Allegato n.1 – Proposta di Piano Regolatore Portuale di Palermo**

Parte seconda - Punto 5 - Sub area A1 PAG. 68 DELLA RELAZIONE GENERALE

## Dopo le parole:

... Oltre agli ormeggi per le imbarcazioni da diporto (su pontili fissi o galleggianti) è prevista la realizzazione di edifici destinati a club nautici, a sedi di associazioni sportive o più in generale a servizio delle attività della nautica nonché edifici destinati a servizi turistici, commerciali, ricettivi e per la ristorazione...

**Aggiungere:**

...nella considerazione che gli spazi sono utilizzati anche da portatori di handicap, è da prevedere il posizionamento di un pontile con apposita passerella con dislivello massimo dell'8% (come previsto dall'attuale normativa) ed un pontile basso ove ormeggiare le imbarcazioni impegnate nei progetti sociali, nonché l'installazione di una apposita gru mobile con un braccio girevole a 270° e la realizzazione di un locale raggiungibile dai disabili per la custodia delle carrozzine, con WC a norma.

Parere tecnico favorevole

**IL DIRIGENTE COORDINATORE**  
**Arch. Vincenzo Polizzi**

## Il Consigliere Comunale

**Luigi Di Franco**



26/bis

COMUNE DI PALESTRO  
ARCHIVIO SECR. GENERALE

19 GEN 2011

Serie 6 Cat 1 Fasc.  
Prot. N. 48193 Data 19-1-2011

Data:	Proponenti: Cons. Luigi Di Franco
Punto n.: ODG                    ( X ) ordinario (   ) suppletivo	Oggetto: "Intesa" con l'autorità Portuale sul nuovo Piano Regolatore Portuale (legge n.84/94 – art.5) ed individuazione delle Aree Bersaglio.
	Emendamento: (   ) abrogativo    ( X ) aggiuntivo (   ) modificativo    (   ) sostitutivo

214  
Bando

Perce Lorraine

3 - Tel. 091/7402213



Municipio di Palermo  
Gruppo Consiliare UDC

00 00 00 00 00 00 00 00 00

26/10

COMUNE DI PALERMO ARCHIVIO SECR. GENERALE		
19 GEN 2011		
Serie 6	Cat 1	Fasc.
Prot. N. 18210	Data 18-1-2011	

### EMENDAMENTO

Data:	Proponenti: Cons. Luigi Di Franco
Punto n.: ODG <input checked="" type="checkbox"/> ordinario <input type="checkbox"/> suppletivo	Oggetto: "Intesa" con l'autorità Portuale sul nuovo Piano Regolatore Portuale (legge n.84/94 - art.5) ed individuazione delle Aree Bersaglio.
	Emendamento: <input type="checkbox"/> abrogativo <input checked="" type="checkbox"/> aggiuntivo <input type="checkbox"/> modificativo <input type="checkbox"/> sostitutivo

Allegato n.1 - Proposta di Piano Regolatore Portuale di Palermo

Parte seconda - Punto 5 - Sub area A1

Dopo le parole:

.....- *Funzioni principali: ormeggi per le imbarcazioni da diporto, su pontili fissi o galleggianti; edifici destinati a club nautici; sedi di associazioni sportive.....*

Aggiungere:

...e centro nautico per la disabilità

Il Consigliere Comunale  
Luigi Di Franco

*Luigi Di Franco*

*Stefano*  
*Di Franco*

*Proposta*  
*Di Franco*



Municipio di Palermo  
Gruppo Consiliare UDC

00 00 00 00 00 00 00 00

26 / Quater

COMUNE DI PALERMO ARCHIVIO SECR. GENERALE		
19 GEN 2011		
Serie 6	Cat 1	Fasc.
Prot. N. 18192	Data 19-1-2011	

## EMENDAMENTO

Data:	Proponenti: Cons. Luigi Di Franco
Punto n.: ODG ( X ) ordinario ( ) suppletivo	Oggetto: "Intesa" con l'autorità Portuale sul nuovo Piano Regolatore Portuale (legge n.84/94 - art.5) ed individuazione delle Aree Bersaglio.
	Emendamento: ( ) abrogativo ( X ) aggiuntivo ( ) modificativo ( ) sostitutivo

Allegato n.1 - Proposta di Piano Regolatore Portuale di Palermo

Parte seconda - Punto 5 - Sub area A1

Dopo le parole:

..... *Oltre agli ormeggi per le imbarcazioni da diporto (su pontili fissi o galleggianti) è prevista la realizzazione di edifici destinati a club nautici, a sedi di associazioni sportive o più in generale a servizio delle attività della nautica nonché edifici destinati a servizi turistici, commerciali, ricettivi e per la ristorazione...*

Aggiungere:

...nella considerazione che gli spazi sono utilizzati anche da portatori di handicap, è da prevedere il posizionamento di un pontile con apposita passerella con dislivello massimo dell'8% (come previsto dall'attuale normativa) ed un pontile basso ove ormeggiare le imbarcazioni impegnate nei progetti sociali, nonché l'installazione di una apposita gruetta mobile con un braccio girevole a 270° e la realizzazione di un locale raggiungibile dai disabili per la custodia delle carrozzine, con WC a norma.

*Luigi Di Franco*

Il Consigliere Comunale

Luigi Di Franco

*Luigi Di Franco*

*Luigi Di Franco*



24

Presentato in aula nella  
seduta del  
25/11/2012

Data:	Proponenti: Cons. Luigi Di Franco
Punto n.: ODG <div style="display: inline-block; vertical-align: middle;"> <input checked="" type="checkbox"/> ordinario  <input type="checkbox"/> suppletivo         </div>	Oggetto: "Intesa" con l'autorità Portuale sul nuovo Piano Regolatore Portuale (legge n.84/94 – art.5) ed individuazione delle Aree Bersaglio.
	Emendamento: <input type="checkbox"/> abrogativo <input checked="" type="checkbox"/> aggiuntivo <div style="display: inline-block; vertical-align: middle;"> <input type="checkbox"/> modificativo    <input type="checkbox"/> sostitutivo         </div>

800

**IL DIRIGENTE COORDINATORE**  
*Arch. Vincenzo Polizzi*



**COMUNE DI PALERMO**

CITTA' PER LA PACE

GRUPPO CONSILIARE

**"UN'ALTRA STORIA"**

Piazza Pretoria n. 1 - 90100 Palermo-

Telefono: 0917402273/76 - Fax: 0917402290

a.monastra@agu.comune.palermo.it n.spallitta@comune.palermo.it

## Emendamenti

alla

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO:** "Intesa" con l'Autorità portuale sul nuovo piano regolatore portuale (L.N. 84/94- art. 5) ed individuazione delle aree bersaglio.

### 8.EMENDAMENTO

Aggiungere nella parte narrativa dopo l'ultimo periodo il seguente periodo:

"Sono esclusi tutti gli interventi che ricadano in aree sottoposte a vincolo idrogeologico elevato e molto elevato, secondo il vigente Piano di Assetto idrogeologico".

*Per me favorevole*

IL DIRIGENTE COORDINATORE  
Arch. Vincenzo Polizzi

**La Capogruppo**

Nadia Spallitta



*[Handwritten signatures and notes]*  
(MONASTRA)  
P.L. Polizzi





**COMUNE DI PALERMO**

**CITTA' PER LA PACE**

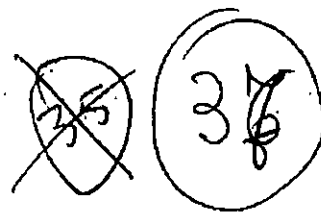
**GRUPPO CONSILIARE**

**"UN'ALTRA STORIA"**

**Piazza Pretoria n. 1 - 90100 Palermo-**

**Telefono: 0917402273/76 - Fax: 0917402290**

**a.monastra@agu.comune.palermo.it n.spallitta@comune.palermo.it**



## **Emendamenti**

alla

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: "Intesa" con l'Autorità portuale sul nuovo piano regolatore portuale (L.N. 84/94- art. 5) ed individuazione delle aree bersaglio.**

### **9. EMENDAMENTO**

Aggiungere nella parte deliberativa dopo l'ultimo periodo il seguente periodo:

"Sono esclusi tutti gli interventi che ricadano in aree sottoposte a vincolo idrogeologico elevato e molto secondo il vigente Piano di Assetto idrogeologico".

*Parere favorevole*  
**IL DIRIGENTE COORDINATORE**  
**Arch. Vincenzo Polizzi**

**La Capogruppo**

Nadia Spallitta



*Rago*  
*Spallitta*  
*Polizzi*  
*Polizzi*  
*Polizzi*



COMUNE DI PALERMO

CITTA' PER LA PACE

GRUPPO CONSILIARE

"UN'ALTRA STORIA"

Piazza Pretoria n. 1 - 90100 Palermo -

Telefono: 0917402273/76 - Fax: 0917402290

a.monastra@agu.comune.palermo.it n.spallitta@comune.palermo.it

## Emendamenti

alla

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO:** "Intesa" con l'Autorità portuale sul nuovo piano regolatore portuale (L.N. 84/94- art. 5) ed individuazione delle aree bersaglio.

### 10. EMENDAMENTO

Aggiungere nella parte narrativa dopo l'ultimo periodo il seguente periodo:

"ampliare l'area del Molo Trapezoidale identificata come A 6 "Parco Archeologico del Castello a mare - all'intera superficie originaria ed alle relative pertinenze come delimitate nella cartografia storica pubblicata sull'atlante storico della Sicilia di L. Dufour alla pag. 77".

*"adeguare conseguentemente le aree tecniche di stazione relative"*

La Capogruppo

Nadia Spallitta



L'emendamento riguarda l'area del Parco Archeologico del Castello a mare su cui il Comune ha già definito, in accordo con la Soprintendenza, gli interventi da effettuare e che sono stati realizzati. Le modifiche richieste, per essere previste, necessitano quindi, oltre che di un nuovo accordo con la Soprintendenza, anche di un accordo con l'A.P. su un disegno concordato. Pare che l'accordo sia stato raggiunto a condizione che vengano realizzati questi due interventi.

IL DIRIGENTE COORDINATORE  
Arch. Vincenzo Polizzi



**COMUNE DI PALERMO**

**CITTÀ PER LA PACE**

**GRUPPO CONSILIARE**

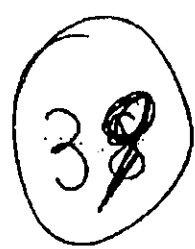
**"UN'ALTRA STORIA"**

**Piazza Pretoria n. 1 - 90100 Palermo-**

**Telefono: 0917402273/76 - Fax: 0917402290**

**a.monastra@agu.comune.palermo.it n.spallitta@comune.palermo.it**

*Approvato*



## **Emendamenti**

alla

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: "Intesa" con l'Autorità portuale sul nuovo piano regolatore portuale (L.N. 84/94- art. 5) ed individuazione delle aree bersaglio.**

### **11. EMENDAMENTO**

Aggiungere nella parte deliberativa dopo l'ultimo periodo il seguente periodo:

"Ampliare l'area del Molo Trapezoidale identificata come A 6 "Parco Archeologico del Castello a mare -all'intera superficie originaria del Castello a mare e delle relative pertinenze come delimitate nella cartografia storica pubblicata sull'atlante storico della Sicilia di L. Dufour alla pag.77".

*"Adeguare conseguentemente le relative norme tecniche di attuazione" At*

*Vedere emend. precedente.*

**IL DIRIGENTE COORDINATORE**  
**Arch. Vincenzo Polizzi**

**La Capogruppo**

**Nadia Spallitta**

*Handwritten signatures and stamps, including a circular stamp of the Comune di Palermo and the name (monastero) in parentheses.*

Approvato

(42)

## EMENDAMENTO

PONTO DELL'ACQUA SANTA

prevedere intervento di sistemazione o verde  
dell'area ai fini della mitigazione dell'  
impatto paesaggistico

Presentato in  
27.10.2011  
Adunata

[Sibando] ~~all'~~  
Ho fatto  
Parecchiore



# COMUNE DI PALERMO

EMENDAMENTO N° \_\_\_\_\_

Data: _____	Proponente: _ Cons. Luigi Di Franco e Mirabile Savona
ODG <input type="checkbox"/> Ordinario <input type="checkbox"/> Suppletivo	Oggetto: "Intesa" con l'autorità Portuale sul nuovo Piano Regolatore Portuale (legge n.84/94 - art.5) ed individuazione delle Aree Bersaglio.
Iscrizione punto _____	
Articolo n° _____ Comma n° _____	Emendamento: <input type="checkbox"/> Abrogativo <input type="checkbox"/> Aggiuntivo <input type="checkbox"/> Modificativo <input type="checkbox"/> Sostitutivo

## Testo Emendamento

Allegato n.1 - Proposta di Piano Regolatore Portuale di Palermo

Parte seconda - Punto 5 - Sub area A1

Dopo le parole:

.....- Funzioni principali: ormeggi per le imbarcazioni da diporto, su pontili fissi o galleggianti; edifici destinati a club nautici; sedi di associazioni sportive.....

Aggiungere:

...e centro nautico per la disabilità

Firma

*Mirabile Savona*  
*Dr. Franco Luigi*

*Per il Presidente*  
*[Signature]*

*Presentato in aula*  
*02.11.2011*  
*[Signature]*



# COMUNE DI PALERMO

EMENDAMENTO N° \_\_\_\_\_

Data: _____	Proponente: _ Cons. Luigi Di Franco E MIRABILE SALVATORE
ODG <input type="checkbox"/> Ordinario <input type="checkbox"/> Suppletivo	Oggetto: "Intesa" con l'autorità Portuale sul nuovo Piano Regolatore Portuale (legge n.84/94 - art.5) ed individuazione delle Aree Bersaglio.
Iscrizione punto	
Articolo n° _____ Comma n° _____	Emendamento: <input type="checkbox"/> Abrogativo <input type="checkbox"/> Aggiuntivo <input type="checkbox"/> Modificativo <input type="checkbox"/> Sostitutivo

## Testo Emendamento

Allegato n.1 - Proposta di Piano Regolatore Portuale di Palermo

Parte seconda - Punto 5 - Sub area A1

Dopo le parole:

.....Oltre agli ormeggi per le imbarcazioni da diporto (su pontili fissi o galleggianti) è prevista la realizzazione di edifici destinati a club nautici, a sedi di associazioni sportive o più in generale a servizio delle attività della nautica nonché edifici destinati a servizi turistici, commerciali, ricettivi e per la ristorazione...

Aggiungere:

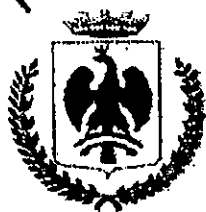
...nella considerazione che gli spazi sono utilizzati anche da portatori di handicap, è da prevedere il posizionamento di un pontile con apposita passerella con dislivello massimo dell'8% (come previsto dall'attuale normativa) ed un pontile basso ove ormeggiare le imbarcazioni impegnate nei progetti sociali, nonché l'installazione di una apposita gru mobile con un braccio girevole a 270° e la realizzazione di un locale raggiungibile dai disabili per la custodia delle carrozzine, con WC a norma.

Presentato in  
aula al 11/10/95

Per il Presidente

Firma

Luigi Di Franco



# COMUNE DI PALERMO

EMENDAMENTO N° \_\_\_\_\_

Data: _____	Proponente: _ Cons. Luigi Di Franco & MIRABILE SALVATORE
ODG <input type="checkbox"/> Ordinario <input type="checkbox"/> Suppletivo Iscrizione punto	Oggetto: "Intesa" con l'autorità Portuale sul nuovo Piano Regolatore Portuale (legge n.84/94 - art.5) ed individuazione delle Aree Bersaglio.
Articolo n° _____ Comma n° _____	Emendamento: <input type="checkbox"/> Abrogativo <input type="checkbox"/> Aggiuntivo <input type="checkbox"/> Modificativo <input type="checkbox"/> Sostitutivo

## Testo Emendamento

Allegato n.1 – Proposta di Piano Regolatore Portuale di Palermo

Parte seconda – Punto 5 –

Dopo le parole:

*c) Il potenziamento e il miglioramento della qualità delle attività per la nautica da diporto e per il tempo libero legato alla fruizione del mare con progetti di qualità urbana e di connessione con le attività per il tempo libero...*

...anche per i portatori di handicap e "diversamente abili"

*presentato in aula  
02.11.2011*

Firma

*Luigi Di Franco*  
*Luigi Di Franco*

*Per il Presidente*  
*[Signature]*



# CITTÀ' DI PALERMO

## SETTORE URBANISTICA ED EDILIZIA

Servizio II – “Formazione e Gestione degli strumenti urbanistici

### PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO DELIBERATIVO DI CONSIGLIO COMUNALE.

(Costituita da n° 9 fogli, oltre il presente, e da n° 4 allegati)

OGGETTO: “Intesa” con l’Autorità Portuale sul nuovo Piano Regolatore Portuale (legge n. 84/94 – art. 5) ed individuazione delle Aree Bersaglio.

#### PROPONENTE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Arch. Lorella Amodeo)

l.amodeo@comune.palermo.it.....

*L. Amodeo*

31 LUG. 2008

Li .....

IL DIRIGENTE / IL FUNZIONARIO

(Arch. Vincenzo Polizzi)

v.polizzi@comune.palermo.it

#### PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

(Art. 53, L.R. n° 142/90 e L.R. n° 48/91)

☒ VISTO: si esprime parere favorevole

☐ VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Arch. Vincenzo Polizzi)

DATA

1 AGO 2008

VISTO: IL DIRIGENTE DI SETTORE

(Arch. Federico Lazzaro)

DATA.....

VISTO:

L'ASSESSORE  
(Avv. Mario Milone)

#### PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

(Art. 53, L.R. n° 142/90 e L.R. n° 48/91)

PARERE NON DOVUTO POICHE' L'ATTO NON COMPORTA IMPEGNO DI SPESA O DIMINUZIONE DI ENTRATA

DATA.....

ALLEGATO UNICO A DELIBERA C.C. n° 633 del 23/11/2011

IL PRESIDENTE DEL CONS. COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE



## IL CONSIGLIO COMUNALE

### *Premessa*

La proposta del nuovo Piano Regolatore per il Porto di Palermo presentata dall'Autorità Portuale, si inserisce nella prospettiva data dalla legge n. 84/94 secondo cui i piani regolatori dei porti non si pongono più come semplici programmi di opere marittime e infrastrutturali, ma vanno intesi come articolati e complessi processi di pianificazione e gestione per contribuire allo sviluppo delle economie portuali e territoriali.

In questa nuova visione il Porto di Palermo non solo intende adeguarsi fisicamente alle nuove esigenze del ciclo trasportistico, con piazzali più ampi e funzionali, bacini più profondi e interconnessioni più efficienti, ma intende costantemente rispondere alle richieste del mercato e alle sue rapide trasformazioni. Di qui la necessità di disporre di spazi flessibili, da riorganizzare rapidamente, senza per questo proporsi come un sistema chiuso e separato dalla città.

L'obiettivo generale del nuovo Piano consiste, dunque, nel riordino delle funzioni principali e nella loro razionalizzazione al fine di consentire un migliore uso e una migliore funzionalità degli spazi portuali. Le azioni che il nuovo Piano mette in campo sono rivolte, inoltre, ad aprire maggiormente il porto alla città.

L'articolazione funzionale che il Piano propone lo configura come un "piano di razionalizzazione" e di "potenziamento delle funzioni", pur non potendo ampliare la superficie di pertinenza del porto per i limiti geografici e per la sua natura di porto urbano. Per quanto riguarda le funzioni portuali il nuovo PRP produce, infatti, un complessivo incremento delle superfici funzionali relative a tutte le attività portuali e ripерimetra tutte le aree funzionali del porto garantendo ad ognuna di esse la massima funzionalità attraverso:

- una migliore distribuzione degli spazi per una loro maggiore efficienza;
- una articolazione delle superfici in aree per la movimentazione delle merci e dei passeggeri, in aree per lo stoccaggio e in aree per l'edilizia portuale e i servizi;
- il miglioramento della connessione nave-banchina-viabilità urbana, soprattutto con la grande viabilità;
- la ricollocazione delle cubature ammissibili per poter realizzare i servizi necessari alla migliore accoglienza delle merci e dei passeggeri.

Le principali strategie adottate dal nuovo PRP riguardano:

- il potenziamento del porto commerciale attraverso un ampliamento delle superfici e una migliore razionalizzazione delle aree funzionali degli edifici di servizio;
- l'individuazione di soluzioni per rispondere all'incremento del traffico crocieristico e potenziamento dei servizi di qualità;
- il potenziamento e il miglioramento della qualità delle attività per la nautica da diporto e per il tempo libero legato alla fruizione del mare, con progetti di qualità urbana e connessione con le attività per il tempo libero;
- il mantenimento delle attività industriali e il miglioramento della loro efficienza attraverso nuove banchine dedicate e un nuovo bacino di carenaggio;
- la creazione di un'area di interfaccia con attività ad uso misto porto-città, in cui potranno essere attuati progetti di architetture contemporanea che diventeranno i simboli del progetto di sviluppo e della nuova qualità del waterfront urbano;
- una forte integrazione degli spazi urbano-portuali con la città e la realizzazione di nuovi innesti città-porto anche attraverso la liberazione del fronte su via Crispi per consentire una maggiore relazione, anche visiva, tra la città e il mare. Tale integrazione sarà ulteriormente assicurata da progetti per la viabilità pedonale, anche in quota, che dal porto di Sant'Erasmo condurrà al porto dell'Arenella, producendo una nuova continuità urbana tra la città e il suo porto;
- la innovazione del layout portuale attraverso la concentrazione degli edifici (servizi e terminal) lungo le banchine, consentendo contemporaneamente di "aprire" il fronte su via Crispi liberandolo alla vista del mare e di portare alcune funzioni miste urbano-portuali il più possibile vicino all'acqua. La realizzazione dei nuovi edifici portuali lungo le banchine avviene attraverso l'utilizzo di "crediti edilizi" prodotti da alcune demolizioni che consentiranno la concentrazione delle nuove cubature in senso trasversale rispetto al waterfront.

Poiché il PRP è contemporaneamente un piano "funzionale" per le attività portuali e "strutturale" per le interazioni urbane, le Norme Tecniche di Attuazione hanno sia un carattere "prescrittivo" per le componenti funzionali che un carattere di "indirizzo" per quelle relative alla configurazione planovolumetrica e per le aree di interfaccia città porto. Le Norme Tecniche di Attuazione indicano le finalità degli ambiti del Piano ed i criteri cui gli interventi dovranno essere uniformati. Alla luce della necessaria flessibilità che un Piano di questa natura deve avere, ad esso potranno essere apportate modifiche di differente natura in funzione dell'entità e dell'importanza delle stesse.

Le indicazioni planivolumetriche previste nel Piano non hanno valore obbligatorio ma di indirizzo; sarà carico dell'Autorità Portuale verificare che, ogni qual volta un intervento edilizio o infrastrutturale si discosti dall'assetto planivolumetrico del Piano, che queste variazioni siano compatibili con gli obiettivi generali condivisi e posti alla base del PRP approvato.

L'ambito del Piano è definito dai limiti giurisdizionali dell'Autorità Portuale del Porto di Palermo. L'ambito si distingue in due sotto-ambiti portuali: quello definito "*Porto operativo*" e quello definito "*Interazione Città-Porto*". Ciascun sotto ambito è poi a sua volta rispettivamente suddiviso in *Aree* e *Sub-aree funzionali*. Nella fattispecie il PRP di Palermo è articolato in 4 diverse *Aree funzionali*, all'interno delle quali vengono identificate le destinazioni d'uso delle singole sub-aree e le funzioni principali, secondarie e compatibili. Le sub-aree funzionali sono a loro volta articolate in aree e attività specifiche identificate attraverso l'individuazione dei Sotto-zone le quali vengono riportate come indicazioni relative all'organizzazione funzionale del porto.

L'attuazione del PRP avverrà attraverso la progettazione di interventi coerenti con le norme di attuazione e le prescrizioni esecutive; le scelte di dettaglio dovranno essere corredate di norma da studi di fattibilità. Alcune aree dovranno essere sottoposte a Progetti Integrati di Trasformazione Portuale estesi almeno ad un'intera Sub-area funzionale, che hanno l'obiettivo di garantire una configurazione architettonica e urbana unitaria alle diverse aree funzionali, perseguendo un progetto di qualità per la nuova città-porto.

Il Piano Regolatore del Porto è inserito nella programmazione prevista dal Comune di Palermo all'interno del Piano strategico e del P.I.A.U.

#### *Piano Strategico*

- Il **Piano strategico** della città di Palermo, in corso di redazione, individua 12 Aree di Trasformazione Integrata (ATI), definibili come vaste aree strategiche (per valori o posizione) per l'avvio del processo di riqualificazione, sviluppo e promozione della città, caratterizzate dalla presenza di importanti risorse territoriali sulle quali sono stati avviati progetti di trasformazione e per le quali è necessario procedere ad azioni integrate di recupero architettonico ed urbano, riqualificazione ambientale, rigenerazione sociale, rivitalizzazione economica, marketing territoriale e comunicazione urbana.

Ad ognuna di queste aree di trasformazione integrata è assegnato un ruolo preciso nel sistema urbano e ciascuna di esse ha una identità prevalente in funzione della struttura generale della città.

Le ATI individuate sono:

ATI 1 – *Waterfront centrale-Sampolo-Chimica Arenella*

ATI 2 – *Danisinni-Lolli-Notarbartolo*

ATI 3 – *Maredolce-Brancaccio*

ATI 4 – *Centro Storico*

ATI 5 – *Guadagna-Falsomiele-Bonagia*

ATI 6 – *Gasometro-Macello-Romagnolo*

ATI 7 – *Città centrale*

ATI 8 – *Cliniche-Città Universitaria-Cappuccini*

ATI 9 – *Perpignano*

ATI 10 – *Città consolidata*

ATI 11 – *Favorita-Stadio*

ATI 12 – *Corona delle periferie esterne*

- Il Piano Strategico funge da ulteriore integratore delle azioni e dei settori di intervento sulla città, pervenendo ad una visione integratrice secondo lo schema delle "*nove città del futuro*".

Le nove città del futuro fungono da *vision* diagnostiche ed agiscono come integratori strategici delle azioni di sviluppo, poiché consentono non solo di mettere a sistema e concentrare le azioni, ma "filtrano" i settori di intervento e le politiche urbane in modo da permettere di individuare gli attori coinvolti, concentrare le azioni e focalizzare gli investimenti.

Le nove città sono raggruppate in tre famiglie: *competitività* (città interconnessa, metropolitana, internazionale); *innovazione* (città produttiva, creativa e dell'innovazione, del turismo; *coesione* (città della cultura, del loisir e del benessere, dell'integrazione), che rappresentano gli obiettivi strategici della città nella ricollocazione di Palermo nel rango delle città metropolitane, ed in quattro aree tematiche: *ambiente, mobilità, cultura, infrastrutture- servizi alla persona e alle imprese.*

#### *P.I.A.U.*

- Nell'ambito delle attività espletate in attuazione del P.I.A.U. (Programma Innovativo in Ambito Urbano) vengono esaminate le prime due ATI:
  - *ATI 1 – Waterfront centrale-Sampolo-Chimica Arenella*, che comprende l'area portuale nella sua interezza e parte del tessuto urbano circostante;
  - *ATI 2 – Danisinni-Lolli-Notarbartolo* – che comprende la parte di tessuto ottocentesco della città, che insiste tra la fossa dei Danisini, la Zisa, il Tribunale e comprende anche la parte dell'espansione urbana recente che si sviluppa attorno la stazione Notarbartolo.
- Il P.I.A.U. è stato promosso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che lo finanzia con il D.M. n 2522 del 27.12.2001, art. 1, comma 1, lettera c);
- L'art. 5 del suddetto D.M. dispone che le risorse finanziate sono destinate alla redazione di programmi concernenti le zone adiacenti alle stazioni ferroviarie delle grandi città e quelle limitrofe alle maggiori aree portuali, nelle quali, in particolare, siano presenti condizioni di degrado urbano e sociale e vi sia la necessità di riqualificare insediamenti di edilizia residenziale;
- In data 30.06.2004 è stato stipulato il **Protocollo d'Intesa** tra il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Sindaco del Comune di Palermo, il rappresentante della R.F.I. s.p.a., il rappresentante della Ferrovie Real Estate e il Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale di Palermo, finalizzato alla definizione e successiva attuazione del citato "*Programma Innovativo in Ambito Urbano - Porti e Stazioni* (ex art. 5 D.M.I.I. n 2522 del 27.12.2001) redatto per la città di Palermo, denominato "*Programma strategico di trasformazione urbana in aree ferroviarie e portuali*" – "*Waterfront centrale – Sampolo*" e "*Lolli – Notarbartolo*", ammesso a finanziamento;
- In attuazione dell'art. 2 del suddetto Protocollo d'Intesa il Comune di Palermo, ha nominato come Responsabile del Procedimento per l'attuazione del programma il Dirigente del Servizio Formazione P.R.G. del Settore Urbanistica, Arch. Vincenzo Polizzi;
- Il prof. Arch. Maurizio Carta è stato nominato coordinatore scientifico del Programma;
- Per le attività da espletare in attuazione del programma, in considerazione delle competenze dell'Autorità Portuale in materia di pianificazione-programmazione e progettazione edilizia per le aree del Porto, è stato ritenuto utile istituire due gruppi di lavoro:
  - o un gruppo, che ha operato presso i locali del Settore Urbanistica, composto da personale interno dell'Amministrazione Comunale e coordinato dall'Arch. Giovanni Sarta;
  - o un gruppo, che ha operato presso i locali dell'Autorità Portuale di Palermo, costituito da personale esterno alle Amministrazioni Comunali e Portuali denominato "Officina di Architettura", la cui attività è stata coadiuvata da un Comitato Scientifico composto, oltre che dal Presidente dell'A.P. anche da: Aldo Bonomi, Dominique Perrault, Massimiliano Fuxsas, Fulvio Iraci, Gaetano Fontana (Dicoter – Ministero Infrastrutture e Trasporti);

- Nell'ambito delle attività di attuazione del programma sono stati sviluppati degli studi urbanistici delle intere aree esaminate, con particolare riguardo alle aree portuali e ferroviarie ed ai contesti urbani degradati. In particolare, nell'ambito dell'ATI 1, sono state esaminate le problematiche urbane inerenti la presenza del porto e dell'area ferroviaria di Sampolo, nell'ambito dell'ATI 2, quelle inerenti la presenza della ex stazione Lolli e della trincea ferroviaria della stazione Notarbartolo;
- In merito all'area portuale le ipotesi progettuali elaborate dall'Officina di Architettura sono state esaminate, oltre che direttamente dagli Uffici Comunali competenti (Settore Urbanistica ed Edilizia e Ufficio del Centro Storico), dal Comitato Scientifico e anche dalla Cabina di Regia del programma, costituita da rappresentanti dei partner del programma (componenti del Comune di Palermo, dell'Autorità Portuale, di RFI).  
Il Piano Regolatore del Porto in attuazione del Protocollo d'Intesa previsto dal P.I.A.U. è stato sottoposto all'esame della Cabina di Regia del Programma nella seduta del 23/07/2008, con verbale che si allega in copia (**Allegato 3**). Nel corso dell'incontro alla presenza dei rappresentanti di RFI, nel condividere l'impostazione generale del PRP, sono emerse le seguenti esigenze:
  - approfondire ed esplicitare i parametri urbanistici relativi alle macro-aree del porto suddivisi in diversi elaborati;
  - esplicitare il rapporto tra parcheggi per le aree destinate alle attività per la nautica da diporto e per il tempo libero in relazione ai posti barca previsti;
  - stabilire le caratteristiche plano-volumetriche del manufatto per uffici e biglietteria prospiciente via Crispi, anche in rapporto alla fermata della metropolitana.
 In relazione agli aspetti evidenziati nel corso dell'incontro, l'Autorità Portuale ha fornito le proprie deduzioni nel corso dell'incontro (di cui al Verbale allegato) e con l'integrazione acquisita al protocollo del Settore Urbanistica ed Edilizia n. 536289 del 31/07/2008 (**Allegato 4**). Relativamente alla necessità di integrare il Terminal RO-RO con la fermata della metropolitana, i rappresentanti dell'Autorità Portuale si sono dichiarati disponibili a prevedere gli adeguamenti necessari all'integrazione dei due sistemi (Terminal - stazione metropolitana).
- Oltre dette aree portuali e ferroviarie, in relazione agli studi prodotti sulle intere ATI, sono state individuate ulteriori ambiti territoriali per i quali si rende necessario intervenire con priorità. Per detti ambiti, denominati "aree bersaglio", si propone siano elaborati degli studi urbanistici di maggiore dettaglio e studi di fattibilità degli interventi, finalizzati ad attivare, nel breve e medio periodo, i processi di recupero e riqualificazione urbana.
- Relativamente all'ATI 1, oltre l'area portuale sono state individuate le seguenti aree di margine tra il porto e la città:
  - o *area 1 – Foce dell'Oreto e area ex Deposito delle Locomotive: parco urbano della Foce*
  - o *area 2 – area ex Gasometro*
  - o *area 3 – Borgo Vecchio*
  - o *area 4 – Area Sampolo-Ortofrutticolo*
  - o *area 5 – Area Ucciardone-Fiera*
  - o *area 6 – Acquasanta ed ex Manifattura Tabacchi*
  - o *area 7 – Area Ospizio Marino e Arenella*
  - o *area 8 – Area ex Chimica Arenella*
- viene inoltre considerata come area bersaglio l'intera ATI 4 inerente il Centro Storico (con particolare attenzione alle aree prossime al fronte mare).

#### ATTESO CHE:

Relativamente all'area del porto, la proposta di PRP allegata costituisce l'evoluzione di un percorso, condiviso anche attraverso il P.I.A.U., che ha visto negli ultimi anni forti trasformazioni del porto di Palermo.

Il recente ampliamento della circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Palermo al porto di Termini Imprese ha determinato le condizioni per sviluppare attività di sistema dei due porti nel campo delle merci e della logistica. In tal senso assume grande importanza il progetto della strada sotterranea di collegamento tra il porto e la circonvallazione, struttura, questa, idonea a consentire un rapido deflusso di merci e passeggeri, in attraversamento della città per raggiungere le grandi arterie di comunicazione;

- Ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 65/81 *"Le previsioni dei piani regolatori dei porti, sia di interesse nazionale che di interesse regionale, prevalgono su quelle previste negli strumenti urbanistici comunali vigenti (...)";*
- Il comma 3, art. 5, della Legge 84/94 prevede che *"Nei porti di cui al comma 1 nei quali è istituita l'Autorità Portuale, il piano regolatore è adottato dal comitato portuale, previa intesa con il comune o i comuni interessati. Nei porti di cui al comma 1 nei quali non è istituita l'Autorità Portuale, il piano regolatore è adottato dall'Autorità Marittima, previa intesa con il comune o i comuni interessati. Il piano è quindi inviato per il parere al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, che si esprime entro quarantacinque giorni di ricevimento dell'atto. Decorso inutilmente tale termine, il parere s'intende reso in senso favorevole".*
- Il Porto di Palermo, classificato come porto di seconda categoria, 1° classe, è dotato di uno specifico piano regolatore approvato con Decreto del Ministero LL.PP. n. 2552 del 25/05/1964 e successive modifiche e approvate con i seguenti decreti: D.M. n. 1882 del 29/04/67; D.M. n. 1222 del 27/05/69; D.M. n. 1510 del 19/06/71; D.M. n. 2291 del 06/11/71; D.M. n. 1970 del 05/11/74; D.M. n. 1123 del 21/05/80; D.M. n. 3205 del 20/09/80; D.M. n. 3835 del 30/10/81; D.M. n. 4338 del 30/12/82; D.M. n. 3307 del 05/12/88;
- *"La circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Palermo è costituita dalle aree demaniali marittime, delle opere portuali e dagli antistanti spazi acquei, compresi nel tratto di costa che va dal porticciolo di S. Erasmo fino alla località Arenella (confine Via della Leva)"* così come stabilito dal decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n. 22 novembre 2005. Tale perimetro non coincide con quello riportato nelle tavole del PRG vigente, che non comprende il porto dell'Arenella;
- Il perimetro del Piano Regolatore del Porto, in adempimento ad una specifica disposizione dei decreti approvativi del P.R.G. (D. Dir. 558/02 e 124/DRU/02), è riportato sugli elaborati di Piano. Al terzo capoverso della seconda colonna di pag. 7 della G.U.R.S. n. 41/02, sulla quale è pubblicato il D. Dir. 558/DUR/02, è infatti possibile riscontrare: *"Il comune resta onerato ad introdurre negli elaborati di piano la perimetrazione dell'area del porto, derivante dal relativo piano regolatore generale..."*. Inoltre, in ottemperanza a quanto richiesto dall'accoglimento dell'osservazione al PRG prot. 1072 del 23/06/97 è stato introdotto, all'art. 2 delle Norme Tecniche di Attuazione, il comma 7 che recita *"All'interno del perimetro del Piano Regolatore del Porto vigono le relative previsioni"*; \*
- All'interno della delimitazione dell'area portuale riportata negli elaborati di Piano Regolatore Generale, la Variante al PRG approvata con Delibera C.C. n. 45 del 13/3/97 classifica le aree interessate dal PRP in gran parte con classificazione F16 "Aree ferroviarie e Portuali" ed in parte con diverse classificazioni;

E' necessario, pertanto, fare coincidere il perimetro della circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale con la delimitazione dell'area portuale riportata negli elaborati di Piano e, pertanto, ampliare la delimitazione del porto riportata nelle tavole del PRG fino a ricomprendere anche il porto dell'Arenella.

Occorre, quindi, prevedere le dovute modifiche allo strumento urbanistico necessarie a delimitare l'area di competenza dell'Autorità Portuale su cui vige il PRP e quella di competenza comunale su cui continua a vigere lo strumento urbanistico comunale.

**CONSIDERATO** che la Giunta Comunale, con atto deliberativo n. 8 del 04/07/2008, oltre a condividere la proposta di PRP formulata dall'Autorità Portuale, ha dato mandato agli Uffici di individuare le **aree bersaglio** sulle quali elaborare gli studi urbanistici e di fattibilità economica-procedurale necessari alle loro trasformazioni e adottare specifiche linee guida che costituiranno documento di orientamento per la progettazione della città.

- Nell'ambito dell'ATI 2 il P.I.A.U. individua come area bersaglio l'ex stazione Loli e l'area del trincerone ferroviario nei pressi della stazione Notarbartolo. Detto ambito va sottoposto a pianificazione attuativa, finalizzata alla riqualificazione dell'area attraverso il recupero delle attrezzature ferroviarie, la copertura della trincea e la realizzazione di attrezzature culturali.
- Nell'ambito dell'ATI 1 sulla scorta delle indicazioni fornite dalla Giunta, dei contenuti previsti dal Piano Strategico e nell'ambito delle attività espletate dal P.I.A.U. sono state individuate dall'Ufficio come aree bersaglio il porto e altre ulteriori 8 aree, oltre al Centro Storico, che delimitano l'area portuale e che fungono da cerniera con l'area urbana circostante. Dette aree, la cui perimetrazione non ha valore obbligatorio ma di indirizzo, sono le seguenti:

- o **area 1 – Foce dell'Oreto e area ex Deposito delle Locomotive: parco urbano della Foce**

L'area, da sottoporre a riqualificazione ambientale sia nel tratto di costa interessato che nella aree circostanti la foce fluviale, potrà accogliere attività per il tempo libero e per la fruizione ecologica delle costa (attrezzature culturali, sportive e per il tempo libero, parco attrezzato etc.).

- o **area 2 – area ex Gasometro**

La riqualificazione dovrà prevedere non solo il recupero dei manufatti edilizi e delle strutture funzionali con caratteri di archeologia industriale dell'ex Gasometro, ma anche la ricucitura con le aree limitrofe attraverso la localizzazione di attività culturali, ricreative e ricettive anche a supporto del carattere scientifico dell'area.

- o **area 3 – Borgo Vecchio**

L'area richiede un progetto di riqualificazione urbana che vada oltre il PP in zona A allegato al PRG, capace di ricucire la ricucitura del tessuto edilizio del Borgo Vecchio e degli spazi pubblici e pedonali con le aree del waterfront e della città compatta circostante.

- o **area 4 – Area Sampolo-Ortofrutticolo**

Considerate le difficoltà tecniche e gli investimenti economici necessari per l'utilizzazione dell'area della stazione come area a servizio del porto, è opportuno considerare condizioni di trasformazione urbana per l'intera zona di Sampolo che comprende sia l'area delle ferrovie che quella del Mercato Ortofrutticolo con la possibilità di interrare la linea ferroviaria.

L'intervento di riqualificazione di quest'area dovrà consentire la riconversione degli spazi della stazione, del mercato (una volta liberati dalle loro attuali funzioni come già previsto dagli strumenti urbanistici comunali) consentendo l'immissione di funzioni miste culturali, ricettive, ricreative e congressuali strettamente integrate con la componente ambientale, collegate anche al rilancio ed alla rifunzionalizzazione della vicina area espositiva della Fiera del Mediterraneo e del carcere dell'Ucciardone.

- o **area 5 – Area Ucciardone-Fiera**

L'area richiede l'integrazione del manufatto borbonico del carcere dell'Ucciardone a seguito delle trasformazioni delle funzioni carcerarie. Il progetto di riqualificazione dovrà prevedere una forte integrazione di funzioni e garantire un carattere prevalente di parco urbano che riconnetta il waterfront con il sistema ambientale dei "parchi centrali".

Sulla vicina area della Fiera del Mediterraneo potrà invece essere attivato un sistema multimodale di servizi all'impresa per la ricerca, lo sviluppo e l'esposizione di prodotti e servizi legati all'innovazione tecnologica.

○ **area 6 – Acquisanta ed ex Manifattura Tabacchi**

L'area dell'ex Manifattura Tabacchi rappresenta un nodo importante di trasformazione dell'area costiera a nuovi usi urbani e si presta bene, per qualità architettonica e caratteristiche funzionali, ad accogliere servizi ricettivi, commerciali e per il tempo libero al nuovo porto turistico dell'Acquisanta.

La strategia di riqualificazione dell'area dovrà prevedere una particolare attenzione per la borgata dell'Acquisanta, la cui piazza dovrà recuperare il forte legame fisico con il mare, proiettando in avanti l'area pedonale che diviene quasi una piazza sull'acqua. Il traffico veicolare locale in quest'area dovrà essere fortemente razionalizzato anche attraverso la realizzazione di un sottopasso che consenta al traffico veicolare di non interrompere la continuità tra l'attuale piazza e la nuova piazza affacciata sul porto turistico.

Per il traffico di attraversamento, in continuità con le successive aree 6 e 7, dovrà essere prevista una nuova circonvallazione che non attraversi né l'Acquisanta né l'Arenella.

○ **area 7 – Area Ospizio Marino e Arenella**

L'area potrebbe diventare un elemento di connessione ecologica delle borgate storiche potendo accogliere attività per il tempo libero e servizi legati alla nautica da diporto. Le tipologie di intervento dovranno riorganizzare e migliorare la fruizione degli spazi pubblici a stretto contatto con l'acqua e potenziare i servizi a sostegno dei porticcioli turistici dell'Arenella e dell'Acquisanta.

○ **area 8 – Area ex Chimica Arenella**

L'area si presta a diventare una nuova centralità urbana con servizi ricettivi e per il tempo libero. Vista anche la vicinanza con il nuovo porto turistico dell'Arenella, gli interventi sono indirizzati alla creazione di strutture a supporto di attività ricettive, espositive e commerciali.

Gli interventi di riqualificazione del complesso della Chimica Arenella preservano i caratteri stilistici dell'architettura industriale palermitana dei primi del novecento. Il progetto di un immediato recupero della struttura, tende a valorizzare i reperti archeologico-industriali di Palermo e a ritrovare la memoria di un grande complesso dal rilevante interesse tecnologico e architettonico. Per la vastità dell'area, la zona particolarmente panoramica e il numero degli edifici che compongono l'ex fabbrica, si pensa che possano integrarsi usi diversi: mostre, performances, attività culturali, artigianali al servizio delle funzioni turistico-ricettive.

○ **Centro Storico**

Alle aree di trasformazione va aggiunto il Centro Storico, che va considerato un "sistema complesso" che interagisce in maniera rilevante con le trasformazioni e le dinamiche prodotte dalla riqualificazione dell'area portuale destinata alla crocieristica, alla nautica da diporto e alle funzioni ricreative e turistiche e, a sua volta, induce trasformazioni funzionali e progetti di qualità per le aree portuali ad esso direttamente relazionate (Castello a Mare, Cala, Foro Italico, Sant'Erasmo). Gli strumenti urbanistici comunali per la conservazione e valorizzazione del Centro Storico dovranno essere strettamente integrati con il PRP in modo da costituire una sinergia tra le nuove funzioni portuali e le funzioni urbane localizzate nel centro storico di Palermo, esso stesso un forte attrattore della domanda nautica, sia diportistica che crocieristica.

In particolare i contesti "Castello-San Pietro" e "Kalsa-Piazza Marina" dovranno essere sottoposti ad una pianificazione particolareggiata che agisca in forte coerenza ed integrazione con quanto previsto dal PRP, poiché ne costituiscono l'ideale complemento delle strategie di riqualificazione urbana.

- Per l'attuazione delle previsioni urbanistiche delle aree bersaglio, successivamente alla delibera di Consiglio Comunale, sarà necessario coinvolgere, oltre alla Direzione Generale, il partenariato pubblico e privato interessato dai processi di trasformazione urbana e tutti gli Uffici comunali che dovranno produrre le elaborazioni necessarie, attraverso la costituzione di appositi gruppi di lavoro interdisciplinari per ogni singola area (in particolare il Centro Storico nell'ambito della revisione del PPE, il Settore Urbanistica ed Edilizia per la pianificazione delle altre aree e programmazione degli interventi e gli altri Uffici tecnici per le progettazioni edili);
- gli indirizzi generali del Piano Portuale presentato appaiono aderenti alle esigenze e ai bisogni della città di Palermo e del suo porto.

#### **RITENUTO:**

che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

#### **VISTI:**

- l'atto deliberativo n. 8 del 04/07/2008 con cui la Giunta Comunale, oltre a condividere la proposta di PRP formulata dall'Autorità Portuale, ha dato mandato agli Uffici di predisporre una proposta di delibera da sottoporre al Consiglio Comunale affinché lo stesso si pronunci sull'"intesa" con l'Autorità Portuale sul Piano Regolatore Portuale di Palermo, ai sensi del comma 3, art. 5 della Legge n. 84/94, e sullo studio delle Aree Bersaglio, così come individuate dagli Uffici medesimi nell'ambito delle attività espletate in attuazione del P.I.A.U., nell'A.T.I. 1 - Waterfront centrale-Sampolo-Chimica Arenella, e comprendenti anche il Centro Storico;
- il verbale della Cabina di Regia del 23/07/08;
- il comma 3, art. 5, della Legge 84/94;

#### **DELIBERA**

- di esprimersi favorevolmente sull'"intesa" con l'Autorità Portuale in merito alla proposta di PRP formulata dall'Autorità Portuale allegata alla presente deliberazione (Allegato n. 1), ai sensi del comma 3, art. 5 della Legge n. 84/94;
- di individuare nell'ambito dell'Area di Trasformazione Integrata del Waterfront (ATI 1) le Aree Bersaglio (previste nell'Allegato 2) sulle quali elaborare gli studi urbanistici e di fattibilità economica necessari ai processi di trasformazione e di rigenerazione urbana;
- prendere atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.



## MUNICIPIO DI PALERMO

### Segreteria Generale

**Oggetto: Estratto verbale della VI Commissione Consiliare:  
Seduta del 18/11/2009**

L'anno 2009, il giorno, diciotto del mese di Novembre, alle ore 09,00, in seconda convocazione, presso i locali di via Scannaserpe, 1, si è riunita la VI Commissione Consiliare, formalmente convocata per la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

**Sono presenti i Consiglieri:**

Gerlando	Inzerillo	(Presidente);
Rosario	Filoramo	(Vice Presidente);
Giovanni	Di Maggio;	
Giovanni	Lombardo;	
Maurizio	Pellegrino;	
Nadia	Spallitta;	
Giulio	Tantillo.	

**OMISSIS**

**In ordine all'argomento trattato, avente per oggetto:**

*Si trasmette in allegato il parere espresso dalla Commissione alla proposta di delibera avente per oggetto: "Intesa con l'Autorità Portuale sul nuovo Piano Regolatore Portuale ed individuazione delle Aree Bersaglio (539525/2008)".*

**La commissione ha espresso il seguente parere:**  
*Parere favorevole espresso a maggioranza dei presenti.  
Il consigliere Spallitta esprime parere contrario*

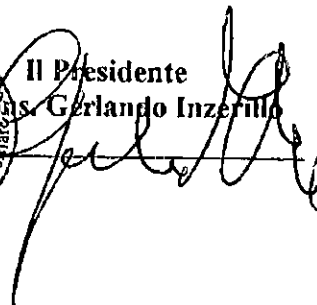
**La presente copia è copia conforme, per estratto, del verbale originale di seduta.**

Palermo, R 18/11/2009

Il Segretario  
Leonardo Firicano



Il Presidente  
Cons. Gerlando Inzerillo



# MUNICIPIO DI PALERMO

## Segreteria Generale

OGGETTO: estratto del verbale della II<sup>a</sup> Commissione Consiliare.  
Seduta n.926 del 27 settembre 2010

Il giorno ventisette del mese di Settembre dell'anno 2010 alle ore 8,30, in prima convocazione, si è riunita, nella sua sede, la II<sup>a</sup> Commissione Consiliare per la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Sono presenti i Consiglieri:

1) BOTTIGLIERI	Orazio	(Presidente)
2) PIAMPIANO	Leopoldo	(Componente)
3) D'ARRIGO	Leonardo	(Componente)
4) D'AZZO'	Girolamo	(Componente)
5) FERRANDELLI	Fabrizio	(Componente)
6) FICARRA	Elio	(Componente)
7) PALMA	Onofrio	(Componente)

In ordine all'argomento trattato, avente per oggetto: "Intesa con l'autorità portuale sul nuovo piano regolatore portuale (L.N.84/94-art.5) ed individuazione aree a bersaglio"

La Commissione ha espresso il seguente parere: **Favorevole a maggioranza con il voto contrario del Cons.Ferrandelli.** Sono stati predisposti due emendamenti che si allegano in copia. Il Cons.D'Arrigo presenta un'emendamento che si allega in copia.

Il presente è copia conforme, per estratto, del verbale originale di seduta.

Dalla Residenza Municipale.

IL SEGRETARIO  
*[Firma]*



IL PRESIDENTE  
*[Firma]*



**COMUNE DI PALERMO**  
**I COMMISSIONE CONSILIARE - VIA LIBERTA', 88**

**Oggetto: parere espresso dalla Commissione.**

L'anno duemiladieci, giorno 07 Settembre si è riunita la I Commissione consiliare, formalmente convocata presso la propria sede, Via Libertà 88, per la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Sono presenti i Sigg.ri Consiglieri Comunali:

Di Gaetano Vincenzo

Fraccone Filippo

Miceli Maurizio

Oliveri Sandro

Scavone Aurelio

Favorevole

Favorevole

Favorevole

Favorevole

Favorevole

**OMISSIS**

In ordine all'argomento trattato, avente per oggetto:

**Intesa con l'Autorità Portuale per il nuovo piano regolatore portuale (Legge N. 84/94 - art. 5 e individuazione delle Aree Bersaglio.**

La Commissione ha espresso il seguente parere:

**Favorevole a maggioranza.**

La presente è copia conforme, per estratto del verbale originale di seduta.  
Dalla residenza municipale.

Palermo 07/09/ 2010

**IL SEGRETARIO**  
Cons. Sandro Oliveri

**IL PRESIDENTE**  
Filippo Fraccone

3-12-2005

DECRETO 21 novembre 2005.

Sostituzione di un componente del comitato provinciale  
INPS di Lodi.

**IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO  
DI LODI**

Visto il decreto n. 6/2002 del 20 agosto 2002, con il quale si è proceduto alla costituzione del comitato provinciale INPS di Lodi, previsto dall'art. 34 del decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639;

Preso atto che in tale comitato è stato nominato, tra gli altri, quale membro in rappresentanza dei lavoratori il sig. Ciriello Ciro per conto della U.G.L. di Milano;

Vista la lettera del 3 novembre 2005, con la quale la U.G.L. di Milano ha comunicato la sostituzione del sig. Ciriello Ciro, designato quale nuovo membro del comitato provinciale INPS, il sig. Conte Mauro;

Ritenuto di dover provvedere alla sostituzione del membro precedentemente nominato con quello di più recente designazione;

Decreta:

È nominato membro del comitato provinciale INPS di Lodi il sig. Conte Mauro, in rappresentanza dei lavoratori per conto della U.G.L. di Milano.

Il presente decreto sarà inviato al Ministero della Giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lodi, 21 novembre 2005

*Il direttore provinciale reggente: CERFOGLI*

05A11345

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE  
E DEI TRASPORTI**

DECRETO 22 novembre 2005.

Individuazione dei limiti della circoscrizione territoriale dell'Autorità portuale di Palermo.

**IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE  
E DEI TRASPORTI**

Vista la legge 28 gennaio 1994, n. 84, recante norme di riordino della legislazione in materia portuale e successive modificazioni;

Visto l'articolo 6, comma 1, della predetta legge che ha istituito, tra le altre, l'Autorità portuale di Palermo;

Visto il ricorso straordinario proposto dal Comune di Palermo, in persona del Sindaco p.t., avverso il decreto del Ministro dei lavori pubblici n. 3307 del 1988 di approvazione del piano regolatore portuale del porto di Palermo, nella parte in cui ne estende l'area sino a ricomprendere il porto di Acquasanta, e il decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione in data 6 aprile 1994, che individua la circoscrizione territoriale dell'Autorità portuale di Palermo fino alla località Arenella.

Visto il parere n. 1540/1995 del Consiglio di Stato - Sezione Seconda - nell'adunanza del 25 giugno 2003, con il quale l'Alto Consesso si esprime per l'accoglimento del ricorso suddetto;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 10 febbraio 2005 di accoglimento del ricorso straordinario sopra indicato;

Vista la nota prot. n. 3746 del 26 aprile 2005 con cui il Comune di Palermo ha rappresentato che poiché le circostanze, rispetto al momento della presentazione del ricorso straordinario, sono cambiate, l'Amministrazione comunale intende confermare l'estensione della circoscrizione territoriale dell'Autorità portuale di Palermo quale risulta individuata dal decreto ministeriale 6 aprile 1994;

Vista la nota del Comune di Palermo del 26 ottobre 2005, prot. n. 9081 con cui è stata trasmessa la deliberazione del Consiglio Comunale del 21 gennaio 2004 n. 7 con la quale si è provveduto ad introdurre negli elaborati di piano la perimetrazione dell'area del porto della città di Palermo;

Ritenuta la necessità di procedere alla conferma della circoscrizione territoriale dell'Autorità portuale di Palermo, quale risulta individuata dal decreto ministeriale 6 aprile 1994, a seguito della espressa rinuncia, per sopravvenuta carenza di interesse, del Comune di Palermo alla modifica della circoscrizione territoriale, resasi necessaria per l'annullamento del decreto 6 aprile 1994 conseguente all'accoglimento del suddetto ricorso straordinario;

Decreta:

Art. 1.

La circoscrizione territoriale dell'Autorità portuale di Palermo è costituita dalle aree demaniali marittime, dalle opere portuali e dagli antistanti spazi acquedotti compresi nel tratto di costa che va dal porticciolo di San Vito fino alla località Arenella (confine via della Leca).

Roma, 22 novembre 2005

*Il Ministro: LUNARDI*

05A11455

DISTINTA DEGLI ALLEGATI alla proposta di D.C.C. n. 19 del 01/08/08

DELIBERAZIONE DI C.C. n. 19 del 01/08/08

OGGETTO: "Intesa" con l'Autorità Portuale sul nuovo Piano Regolatore Portuale (Legge n. 84/94 – art. 5) ed individuazione delle Aree Bersaglio.

1. Proposta di PIANO REGOLATORE PORTUALE DI PALERMO
2. Proposta dell'individuazione delle AREE BERSAGLIO
3. Verbale della Cabina di Regia del 23/07/2008
4. Nota integrativa dell'Autorità Portuale acquisita al protocollo del Settore Urbanistica ed Edilizia n. 536289 del 31/07/2008.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Lorella Amodeo

*L. Amodeo*

GLI ALLEGATI,  
UNITAMENTE AGLI  
EMENDAMENTI APPROVATI,  
SONO DEPOSITATI E VISIONABILI  
PRESSO LA SEGRETERIA GENERALE  
— U. O. DELIBERAZIONI —

Letto, approvato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Elio Ficarra  
Ficarra

IL PRESIDENTE

Campagna

IL SEGRETARIO GENERALE

Dall'Acqua  
Dall'Acqua

N° \_\_\_\_\_ Registro pubblicazione Albo Pretorio

Affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data 13-12-2011 <sup>trigesima</sup> per la pubblicazione a tutto il ~~quindicesimo~~ <sup>trigesimo</sup> giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

Palermo li, \_\_\_\_\_

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

\*\*\*\*\*

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal \_\_\_\_\_ a tutto il ~~quindicesimo~~ <sup>trigesimo</sup> giorno successivo.

Trentesimo

IL MESSO COMUNALE

p. IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li, \_\_\_\_\_

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

\*\*\*\*\*

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

- ☐ in seguito al decorso di giorni dieci dalla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune come sopra certificato
- ☐ in seguito a dichiarazione di immediata eseguibilità in sede di adozione del presente provvedimento da parte dell'Organo deliberante

p. IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li, \_\_\_\_\_